



IMPORTANTE AVVISO ALLE DONNE
IGNORE



DEPELATORIO ZEMPT
Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e a sicurissimo effetto. Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari. I prodotti della Ditta ZEMPT FRERES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRERES, 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

SEMINE PRIMAVERNI

Nome	Prezzo per 100 chili
Erba medica, qualità extra	L. 52
Erba medica, qualità corrente	L. 50
Erba medica, qualità scadente	L. 45
Trifoglio pratense, qualità extra	L. 45
Trifoglio pratense, qualità corrente	L. 40
Trifoglio pratense, qualità scadente	L. 35
Lotus o Ghisleria	L. 45
Lolietto inglese o Ray Grass	L. 35
Erba alissima (Avena cladonia)	L. 45
Erba bianca (Rizoma lucum)	L. 45
Pieno Greco o Trigonella	L. 45
Vecella grossa, per foraggio	L. 40
Faveia cavallina	L. 40
Lupini comuni	L. 40
Lupini comuni	L. 40
Legume comune	L. 40
Vecella vellutata	L. 40

FRUMENTO CONQUISTATORE
a grano giallo grossissimo, produzione da quintali all'ottavo. Un sacco postale di 5 chili L. 3,95. — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0,50.

FRUMENTO CAVALLOBIANCO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO GIULIO LOMBARDO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO BARRISOLE
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO FINESSIMO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO VERDE
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO ALICANTANO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO ARABICO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO CANTONESE
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO SIBIRIANO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO GIULIO LOMBARDO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO GIULIO LOMBARDO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO GIULIO LOMBARDO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

FRUMENTO GIULIO LOMBARDO
L. 3,85 — 100 chili L. 38 — un chilo L. 0,38

TIPOGRAFIA RAVAGLI
CORTONA

Presso la detta Tipografia, posta in via S. Agostino n. 1, si trovano vendibili Cartoncini a prezzi da convenirsi.

Prima di impegnarvi per della pubblicità rivolgetevi alla direzione del nostro giornale L'ETRURIA uno dei più diffusi della provincia.

AVVISO IMPORTANTE

LA TIPOGRAFIA ELZEVIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza, e cioè: opuscoli e grandi pubblicazioni, eleganti biglietti di visita a centesimi 80 il 100, intestatura di carta da lettere e di buste d'ogni genere, partecipazioni di matrimonio ed altre, fatture, circolari, registri e ricevute a madre e figlia, diplomi, avvisi di pubblicità ecc. Su qualunque lavoro si dà il 20 per 100 di ribasso. La suddetta tipografia è posta in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?

Non disperate. La guarigione necessita dei farmaci o **Nasce altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-elettrica, elettrostatica, elettromagnetica, elettrodinamica, elettrotermica, elettrolitica, elettrochimica, elettroacustica, elettroottica, elettromagnetica, elettrodinamica, elettrotermica, elettrolitica, elettrochimica, elettroacustica, elettroottica.**

CATENA ELETTRONICA WOOD

ANALITICHE E MISTICHE DELL'ORGANISMO

PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE

GIUVANI, ADULTI, VECCI.

per quali tutti è admissibile indicata ed assolutamente innocua.

LA CATENA ELETTRONICA

per generale benessere che produce per la circolazione del sangue e per il movimento dei fluidi.

È necessaria una sola sessione (una volta) per ogni individuo ed il suo benessere, non richiede speciali preparazioni, né alcun altro apparecchio, è semplicissima e si applica a tutti i corpi ed a tutti gli organismi.

È la CATENA ELETTRONICA WOOD il più sicuro ed il più efficace dei rimedi, è semplicissima e si applica a tutti i corpi ed a tutti gli organismi.

È la CATENA ELETTRONICA WOOD il più sicuro ed il più efficace dei rimedi, è semplicissima e si applica a tutti i corpi ed a tutti gli organismi.

È la CATENA ELETTRONICA WOOD il più sicuro ed il più efficace dei rimedi, è semplicissima e si applica a tutti i corpi ed a tutti gli organismi.

THE ELECTRICAL BATTERY

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1. P. PRIMO. Arretrato cent. 10.

IL MATRIMONIO NELLA LEGGE SACRA E PROFANA

La Corte d'Appello di Torino ha pronunciato la sentenza con cui si scioglie dal matrimonio civile la Sig. Sobrero, conosciuta nel mondo letterario sotto lo pseudonimo di *Medea*, con quel tal Vilcox che spacciatosi come principe si rivelò poi figlio di un falegname Americano e d'una schiava Avajana.

La causa suscitava grande interesse per certe difficoltà tra cui questa: Come giustificare la signora d'aver denunziato soltanto nel 1895 come viziato da errore di persona un matrimonio contratto nel 1888, mentre il codice vuole che in questi casi la denuncia sia fatta entro 30 giorni? Il difensore ebbe fiducia nella moralità della causa, e questa fiducia gl'illumino la via giuridica, nella quale la magistratura entrò finalmente.

La sentenza ha poi elevato interesse per i rapporti che vi spiccano tra matrimonio religioso ed atti civili. Il matrimonio religioso era stato dichiarato nullo con sentenza della Curia Arcivescovile di Torino. Infatti, mentre era stato contratto con dispensa apostolica dall'impedimento impediendo *mixtae religionis*, si era venuto a scoprire più tardi che il Vilcox non era battezzato. Quindi sarebbe stata necessaria all'epoca delle nozze, la dispensa dell'impedimento dirimente, *disparitatis cultus inter baptizatum et non baptizatum*. Mancata tale sentenza, il matrimonio era nullo.

La sentenza della Corte d'Appello prende in esame questa soluzione delle nozze ecclesiastiche e dice testualmente così:

“Ma un altro errore che riflette pure direttamente le condizioni giuridiche civili del vilcox venne a succedere.

“Risulta che egli è di fede pagana, per cui alla validità del matrimonio ecclesiastico ostava l'impedimento dirimente di disparità di culto fra una persona di religione cattolica ed altra non battezzata.

“Tuttòchè nel sentimento della nostra legislazione moderna il matrimonio non sia confessionistico, per cui l'impedimento previsto dal diritto canonico non sia per sé invocabile per addurre allo scioglimento del vincolo civile, però non vi ha

dubbio che la diversità di culto sopra accennata possa produrre, unitamente agli altri inganni succeduti, un errore di persona valutabile.

“Modestino, che ci porge una delle definizioni più complete ed apprezzate del contratto di matrimonio, dopo di aver accennato alla sua parte di indole profana: *nuptiae sunt coniunctio maris et feminae*, rileva il suo carattere sociale e spirituale, soggiungendo: *et consortium omnis vitae divini et humani iuris communicatio*.

“Lutero stesso che nega al contratto di matrimonio il carattere sacramentale, è indotto nelle sue considerazioni ascetiche ad esclamare: *Habet autem mandatum Dei*.

“Il matrimonio per vero, anche per le leggi nostre, per le avite consuetudini è diretto a creare quella indissolubile società famigliare, che ha una costante corrispondenza di affetti e unicità di intenti di direzione, provvede alla educazione della figliolanza nel dovere del buon cittadino.

“Impossibile sarebbe il conseguimento di tale scopo, impossibile il raggiungimento di tale alta idealità, dopo la unione ingannevole tra persone di così diversa credenza, se non prosegue la rassegnazione e il perdono di colui che fu la vittima dell'inganno.

“Negli annali della giurisprudenza patria si trovano decisioni che hanno ammesso come la menzita condizione di figlio legittimo, ove si muta lo stato civile d'uno degli sposi, la tacita qualità di sacerdote o monaco cattolico che impedisce il matrimonio religioso, l'appartenenza ad una religione di culto pagano che può permettere la poligamia, costituiscono altrettanti errori sulla persona dello sposo che efficacemente si sieno potuti invocare per domandare l'annullamento del contratto civile, appunto, perchè in tali contingenze non può presumersi che lo sposo, se avesse conosciuta la verità delle cose, si sarebbe egualmente accostato al contratto che gli crea una posizione intollerabile, non consentanea a quello che la legge tende ad assicurare colla santità del vincolo che impone.”

Il giudizio della Corte di Appello di Torino è tanto importante che avrà un'eco nella futura giurisprudenza.

RIFORME

Scrive il *Secolo XIX*, che l'ex deputato Sanguinetti, che fu uno dei più fedeli iscritti al partito di sinistra, pubblicherà prossimamente un opuscolo sulle condizioni d'Italia e sui rimedi da apportare ai suoi mali.

L'opuscolo sarà intitolato: *Rivoluzione in alto o rivoluzione dal basso?* Sanguinetti crede giunto il momento di affidare le sorti della nazione a un governo investito d'una speciale autorità, che abbia il coraggio di assumere tutte le responsabilità, e possa dare all'Italia quelle riforme così necessarie, soprattutto alle classi lavoratrici che le reclamano da lungo tempo. La prevalenza nella camera elettiva degli interessi locali, è una catena di ferro che lega gli eletti ai loro elettori, ed è un ostacolo che impedisce le più urgenti riforme.

CONTRO LA MALARIA

Togliamo dal giornale *il Giorno* di Roma del 14 giugno:

Mentre il Governo italiano nelle difficoltà del suo bilancio non può che con mezzi irrisorii e con platoniche promesse occuparsi dei provvedimenti igienici necessari per difendere l'umanità dai tanti germi infettivi e contagiosi che ne minano l'esistenza, dà conforto allo spirito il constatare lo sviluppo rapido di Società private che si agitano per la redenzione igienica della nostra penisola. Ed è specialmente contro la *tuberculosis* e la *malaria* che la guerra oggi è potentemente iniziata. E così a combattere la *tuberculosis*, in mancanza di un rimedio sicuro, si pensa alla erezione di sanatori speciali ove i poveri infermi ricoverati e diligentemente curati cessano di essere per la Società, per ripetere le parole dell'illustre Baccelli, un fomite di infezione diffusiva.

E contro la infezione palustre, abbattuti gli antichi pregiudizi sulla causa del morbo, scopertone il germe specifico e il veicolo col quale esso penetra nel nostro sangue, aperto l'adito a studi ben terminati e proficui tanto dal lato profilattico che terapeutico, si stanno ora facendo dalla *Società italiana contro la malaria*, vastissime esperienze per trovare la via più semplice e sicura per difendere da questo flagello gli infelici che vi sono esposti.

Per giungere presto a un risultato definitivo occorrerebbe che la nostra nazione potesse per diversi anni dedicarsi ad una politica quasi esclusivamente sanitaria, ad essa consacrandovi i tanti milioni che vengono impiegati per fini ben altrimenti civili e umanitari. Ma queste sono utopie, dicono i patrioti moderni: però queste utopie farebbero dell'Italia un paradiso. Ed allora, non potendo prendere la via diretta, bisogna giungere allo scopo per vie traverse, sia distruggendo le anofele, queste

zanzare inoculatrici del germe malarico (come è stato fatto a Sassari), sia studiando i mezzi migliori per difendere l'uomo dalle loro punture: sta cercando un rimedio che possa rendere l'uomo immune contro la malaria o altro sicuro e rapido per guarirla.

La benemerita Società contro la malaria ha stabilito di inviare questa estate squadre sanitarie nelle plaghe più infestate dalle febbri. L'importanza di queste grandi manovre contro la malaria è straordinaria. A parte la luce sempre maggiore che può scaturire dalle tante osservazioni che verranno fatte dai coraggiosi militi di questa società, sarà davvero un'opera altamente meritoria quella di curare e guarire tanti malarici che al pari dei tubercolosi, sappiamo oggi essere un pericolo permanente per i sani. Fortunatamente il rimedio potente che ci manca per la tubercolosi, per la malaria lo abbiamo: il chinino. Per quanto si tenti sostituirlo, nessun rimedio può vincerlo in efficacia. E fenocolla e analgene e bleu di matilene e fenolo e sublimato (sia pure per iniezioni) ed eucalipto e resorcina e asapolo e tanti altri rimedi potranno tutto al più servire da surrogati quando il chinino o per speciali idiosincrasie o per altre ragioni non può venire somministrato. Ma il chinino è per ora il re dei rimedi, sia che venga preso da solo, sia che venga associato al ferro a all'arsenico come nella mistura Baccelli, sia che venga preso sotto la forma delle moderne pillole *Esanofele* (proprietà della nota ditta Felice Bisleri di Milano). Queste, mentre hanno la efficacia delle grandi dosi di chinino e della mistura Baccelli hanno d'altra parte il vantaggio straordinario di potere senza disgusto e disturbo alcuno. Il chinino puro somministrato razionalmente tronca la febbre e vincerebbe al certo la infezione malarica latente se venisse preso per lungo tempo in modo regolare. Ma ciò non succede in pratica. Vinta la febbre i malati abbandonano il rimedio che li sbalordisce e così vanno incontro a frequenti recidive: io stesso succede per la efficacissima disgustosissima mistura Baccelli.

L'*Esanofele* invece viene preso bene e volentieri specialmente dai braccianti e contadini per la sua comoda forma; e se questo rimedio, come le storie cliniche di centinaia di medici attestano e come confermeranno presto le tante esperienze che sono in corso, ha una efficacia terapeutica così potente da guarire radicalmente ogni tipo di infezione malarica, il problema che affatica governo, scienziati e privati, sarà risolto. Guariti tutti i malarici l'*Anofele* sarà un animale noioso ma innocuo.

Il compito del Governo resterà così straordinariamente limitato.

Non avendo più l'incubo di dover pensare alla oggi impossibile bonifica di tutti i terreni paludosi, il risanamento di tutti i luoghi propizi allo sviluppo delle anofele, dovrà semplicemente concorrere a facilitare la guarigione di tutti i malarici mercè generosa distribuzione di questo rimedio fra le classi povere e potrà concentrare la sua attenzione e le sue forze per combattere le altre plaghe che infestano e impoveriscono la nostra nazione.

Le macchie solari e il caldo

L'astronomo francese Montreux, in una comunicazione fatta nei giorni scorsi all'Accade-

mia, annunciava di avere scoperto sul sole una macchia di circa quarantamila chilometri di diametro, e aggiungeva che questo fenomeno solare avrebbe prodotto un caldo straordinario nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Ora l'illustre astronomo italiano, padre Bertelli, scrive, in proposito ai giornali fiorentini:

Ieri mattina, non ostante i vapori che ingombrano il cielo, potei osservare per breve tempo il bel gruppo di macchie apparse sul disco solare di che si fa menzione anche nell'*Unità Cattolica*. Una di queste macchie è certamente notevole, ma non potrebbe dirsi straordinaria, avendone io stesso vedute in passato e parecchie volte, di molto maggiori. Nel pomeriggio, poi, rassereno il cielo, ebbi ripetuto con più agio, l'osservazione, e così questa mattina, ho veduto pure una macchia abbastanza grande dalla parte opposta del gruppo suddetto. Nulla però di certo può dirsi riguardo alla supposta crescente grandezza della macchia principale, come pure intorno all'influenza di questi fenomeni solari sulla temperatura della stagione, e ciò anche nello stesso periodo medio undecennale dei loro massimi, nel quale nessun'altra relazione costante si è potuta rilevare coi fenomeni meteorologici terrestri, tranne le perturbazioni magnetiche e le aurore polari.

NOTIZIARIO

I giornali riferiscono che il viaggio dell'ex Ministro Salandra a Parigi è costato la piccolezza di 50,000 lire per 10 giorni. Fortuna che ci stette poco, altrimenti.....

— A Ceva un drappello di 70 alpini precipitò in un burrone; moltissimi furono i feriti.

— Il ribelle prete Miraglia è fuggito in Svizzera per sottrarsi a due nuove e gravi condanne per ingiurie e diffamazioni.

— A Firenze hanno scoperato 1500 sigarile e non vi è stato modo di domarle.

— Gravi disordini si segnalano da diverso tempo fra i comuni di Soccavo e di Pianura presso Napoli. Dopo le inutili repressioni della polizia, è intervenuto con miglior risultato Mons Zezza di Pozzuoli, portando la parola di pace tra quelle popolazioni.

— È stato ucciso da un contadino il famigerato brigante Fioravanti, che da molto tempo gettava il terrore nelle campagne di Grosseto.

— A Riva di Trento si è suicidato il fu-riere d'artiglieria Mangioni Giuseppe imputato di sottrazione per 12,000 lire dalla cassa del reggimento.

— A Palermo, in seguito a polemica di giornali, il giornalista Avv. Alfano uccise con un colpo di revolver il collega Prof. Berlioz.

CHE RAZZA DI GENITORI

A Catanzaro, certo Francesco Russo, nel punto di partire per Gimigliano, ove si facevano delle feste, per allontanare un suo figlio di sette anni che voleva seguirlo, gli tirò un calcio così violento che gli ruppe la milza. Il bambino morì dopo poco.

Il mascalzone non è il primo, disgraziata-

mente, che la stampa addita al disprezzo del pubblico. Figli scostumati, cresciuti nel vizio e nella disonestà, come volete che siano poi buoni genitori?

La moralità, non può negarsi, è ridotta oggi una virtù troppo rara!

La triste fine di Pelloux

Finalmente Pelloux coi suoi complici cadde appena aperta la nuova legislatura. Il generale volle le elezioni, che costarono ben 30 milioni, per accaparrarsi nuovi fedeli, i quali alla prima circostanza, gli si ribellarono.

Pelloux ha reso un bel servizio alla Monarchia facendo entrare in Parlamento quasi 100 Deputati antimonarchici, raddoppiando il loro numero di prima.

Sotto Pelloux si ebbero a Cortona illegalità e arbitri auspice la Prefettura, di cui rimarrà specialmente memorabile, negli annali dell'incoscienza politica, l'insensata ordinazione di pagamento dei conti del 1897 della passata amministrazione comunale, ordinanza emessa alla vigilia delle ultime elezioni politiche, al fine di favorire il noto *volla giubba*.

NOTIZIE DELLE CAMPAGNE

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 2^a decade di giugno.

Le condizioni meteoriche della decade furono propizie all'agricoltura, e questa ne ha ritratto un grande giovamento.

Il frumento si presenta dappertutto con aspetto promettente, e la sua mietitura è incominciata in molti luoghi. Sono in corso quelle dell'orzo e dell'avena.

Granturco, canapa e olivo sono dappertutto soddisfacenti.

Richiamano invece tutta l'attenzione degli agricoltori, nella terraferma e nelle isole, i vigneti, ove è comparsa minacciosa la peronospora. Questa viene ovunque combattuta senza tregua con trattamenti cuprici.

AI PROVOCATORI

Avvenuta la scissione Diligenti Tommasi era spiegabile che il primo impegnasse una lotta contro i suoi amici di un tempo allo scopo di rimanere al potere, nonostante le idee antifederali di lui.

Dopo un anno di aspra battaglia, condotta coll'inganno e coll'ipocrisia, e raggiunto dal Diligenti pienamente l'intento, non scorgiamo ragione di continuare a tenere inquieto il paese.

Cortesia d'animo, nobiltà di pensiero, sentimento del cuore volevano che tra vincitori e vinti si fosse stesa la mano fraterna, o per lo meno si fosse dimenticato il passato; i voti dei buoni non hanno potuto effettuarsi; ma non possono né debbono ripetersi le triviali provocazioni, gli stupidi scritti contro chi ormai ha diritto alla pace e al rispetto.

Così pensano pure gli avversari assennati.

A chi ha interesse di continuare una polemica inopportuna, insensata e odiosa, a chi fa troppo a fidanza coll'altra eccessiva bontà, ai venduti della penna e ai farabutti tutti noi non risponderemo mai, paghi di contraccambiarti col disprezzo!

DOVE VAL? — SON CIPOLLE!

Quel della *Nuova Luce* (?) dall'articolo *salace* (cioè eccitante libidine o lussurioso), che s'atteggia a rappresentante della pubblica opinione, mentre non rappresenta che se stesso e il suo patrono e che (vedi buon patriota!) qualifica perfino i suoi concittadini "gente ruvida, poco laboriosa..... invidiosa, pettegola ecc. ecc.", (Leggi ultimo n.° della *Nuova Luce*), avrebbe dovuto dimostrare che non è vero quel che io asserii, cioè: 1° che in quei suoi due avvisi egli commise in poche parole moltissimi spropositi; 2° che egli, non avendo al pari del giornale la *Nuova Luce*, importanza, non la può dare agli altri; 3° che la più parte di coloro che hanno aderito di far parte della Associazione monarchica liberale firmarono il manifesto per la candidatura Diligenti; 4° che tra quelli vi sono clericali e persone d'incerto colore; 5° che tutte queste bravissime persone hanno mandato al Parlamento, invece di un monarchico liberale, quel tale che ancora non si sa quale fede politica professi. Ma invece che ha fatto? Ha fatto proprio come quel contadino, che alla domanda: *Dove vai?* rispose: *Son cipolle*; con questa differenza però che ha mostrato di avere molto meno educazione di quello, e..... Infatti per risposta ha votato un sacco di contumelie da trivio, d'insinuazioni maligne, di calunnie ecc. ecc. contro di me e anche contro chi non c'entrava per nulla; vomitando bile tanto puzzolente da ammorbare quasi i lettori che dovettero subito, se è vero quel che si dice, ricorrere all'acido fenico e al sublimato corrosivo tanto da lui usato e raccomandato! Sarebbe quindi un perdere il ranno e il saponone discutere con simil gente. Perciò d'ora innanzi continui pure liberamente l'articolarista *salace* a dire spropositi, e a vomitare la sua nera bile, che io seguirò il consiglio del divino poeta:

Non ti curar di lor, ma guarda e passa.

BRUNO RAVAGLI.

CRONACA

Passaggio di truppa.

Domenica e Lunedì si fermò qui la Brigata d'artiglieria di stanza a Foligno e diretta a Cecina. Il R. Commissario mise in posizione la città da fare triste figura verso gli ospiti, ma Lunedì la popolazione intese quale era il dover suo e provvide da sé a che facesse servizio la banda in onore degli ospiti.

Essi furono grati della spontanea dimostrazione popolare, che rispose efficacemente al nostro articolo dello scorso numero.

Stabilimento bacologico.

È al suo massimo sviluppo il lavoro alla succursale dello stabilimento bacologico impiantata nel palazzo del Conte Napoleone Passerini dalla nota ditta Susani di G. Sala e C. di Milano. Più di cento donne vi trovano discreti guadagni.

La benemerita ditta ha reso buon servizio al paese.

Ufficio di P. Sicurezza.

Il Delegato Pacifici, da due mesi qui in missione, è tornato ad Arezzo, ed è venuto il nuovo Delegato Sig. Carlo De Manna proveniente da Sassari.

Ribellione ai carabinieri.

Durante la fiera di Sorbello certo Canfari Celso d'anni 32 venuto a questione per causa di donne, si dette alla fuga inseguito dai Carabinieri. Raggiunto, non solo non volle arrendersi, ma si scagliò contro i militi offendendoli e percuotendoli. Ridotto all'impotenza, accorsero in sua difesa molti contadini i quali imposero di rilasciare il catturato. I Carabinieri per evitare maggiori disordini lasciarono l'arrestato. Nella colluttazione il Carabiniere Morgese fu ferito ad una mano.

Avvisate del fatto le autorità competenti furono presi provvedimenti a carico dei carabinieri e vennero arretrati e tradotti nelle nostre carceri i contadini Canfari, Arcaleni, Manneschi, Romani e Bianchini.

Un pavimento che crolla.

A s. Caterina abita il contadino Antonio Burbi, la cui moglie tiene a balia il bambino del sig. Ezio Bertie.

Domenica scorsa erasi recata colà a vedere il bambino la giovane Ermiada Milani ad un tratto il pavimento cedè trasportando seco balia, bambino e visitatrice.

Maggiormente ferita rimase la Milani.

Disgrazie.

A s. Agata il contadino Grilli Cristoforo cadde da un moro e si ruppe la colonna vertebrale.

— Nel Comune d'Ellera (Perugia) cadde mentre usciva da una trattoria, l'antiquario Valente Bucciattini riportando la frattura della rotella del ginocchio destro.

Fu trasportato all'ospedale di Cortona.

Orologio smarrito.

Domenica mattina fu smarrito un orologio d'argento con parte di catena e con una chiave. Fu perduto durante il percorso di via Berrettini, via dell'ospedale, Piazza Emanuele, via Guelfa e mercato. Essendo l'orologio un ricordo, si prega vivamente chi l'avesse ritrovato di portarlo all'Amm. dell'Etruria, e ne riceverà competente mancia.

Avviso.

Il Dott. Giosuè Magni, specialista per le malattie degli occhi, sarà a Cortona nei giorni 12, 13, 14, Luglio.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 23 al Giorno 28 Giugno)

NATI — Leg. 13. — Illeg. 0. — Esp. 0.

MATRIMONI — Malentacchi Antonio con Banacchioni Maria coloni. — Bondi Lorenzo con Merluzzi Ermelinda id. — Sandrelli Niccola con Cinti Rosa id.

MORTI A DOMICILIO — Casabaldi Domenico, anni. 73. — Milani Domenico, a. 68. — Pallini Palma, a. 66. — Ulivelli Caterina, mesi. 7. — Marinelli Luisa, m. 14. — Bonelli, Vittoria, a. 2. — Marinelli Domenico, giorni. 5. — Giorgetti Carola, a. 48. — Micheli Domenica, a. 82. — Galghi Maria, a. 68. — Rossi Elisa, a. 66.

Posta Aporta

Giovanni Piro, Mirri Domenico, Mirri Antonio, Lupà Reg. Michele, Lorenz Stefano, Cortona; Palom

Ferdinando, Tuoro, Antonelli Prof. Luigi, Torino; Billi Achille, Furier Maggiore 58^a Regg. Fanteria, Milano, Poggi Maurizio, Furier Maggiore 58^a Regg. Fanteria, Milano; Campi Cap^o Eliseo, Ravenna; Ricevuto abb. Grazie.

AGLI ABBONATI

Tutti coloro che ancora non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria sono pregati di mettersi subito in paro, perchè al più presto pubblicheremo la nota dei morosi.

I pagamenti ai giornali si pagano sempre anticipati.

ACQUA S. MARGHERITA

Batteriologicalmente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vescica. Prezzi al minuto: Bottiglia da litro L. 0.40, da doppio litro L. 0.70. Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

SPLENDIDA VILLA, nella valle tiberina (provincia di Arezzo) composta di più di 40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue.

Per le trattative rivolgersi all'Amm. dell'Etruria.

VENDESI un Vaglio ventilatore usato in buonissimo stato. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

AFFITTASI per villeggiatura una villa, in ottima posizione, situata presso il Torreone. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

GAZOSE in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

L'orefice Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.° 6.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

AFFITTASI per villeggiatura, un quartiere mobiliato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'amm. dell'Etruria.

FIAMMIFERI di legno, della fabbrica di Lucignano deposito nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno . . . L. 3,50 Semestre . . . 2,00 Trimestre . . . 1,20 PREMI Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE Le lettere e cartoline vanno spedite in busta chiusa, con l'indirizzo ben scritto non si restituiscono. INSEZIONI In seconda e terza pagina, 30 centesimi ogni linea; in quarta pagina prezzi da convenire.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1, P. PRIMO Arretrato cent. 10.

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE DEPELATORIO ZEMPT Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e dà assicurissimo effetto. Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari. I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

SEMINE PRIMAVERA Erba Medica, qualità extra . . . 1,25 Erba Medica, qualità corrente . . . 1,00 Trifoglio pratense, qualità extra . . . 1,25 Trifoglio ladino, qualità extra . . . 1,25 Lupulina o Crucifera, seme squa. . . 1,25 Salsa o Smeraldo, seme squa. . . 1,25 Lollo o Maggenza . . . 1,25 Lollo o Maggenza . . . 1,25 Erba bianca, (Holan lanata) . . . 1,25 Erba greca o Trigonella . . . 1,25 Yucca grossa, per foraggio . . . 1,25 Fave di cavallina . . . 1,25 Lupini comuni . . . 1,25 Miglio comune . . . 1,25 Narisone comune . . . 1,25 Yucca volatana . . . 1,25

AVVISO IMPORTANTE LA TIPOGRAFIA ELZEVIRIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza, e cioè: opuscoli e grandi pubblicazioni, eleganti biglietti di visita a centesimi 80 il 100, intestatura di carta da lettere e di buste d'ogni genere, partecipazioni di matrimonio ed altre, fatture, circolari, registri e ricevute a madre e figlia, diplomi, avvisi di pubblicità ecc. Su qualunque lavoro si dà il 20 per 100 di ribasso. La suddetta tipografia è posta in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO? NESSUNA CURA V'HA GIOVATO? Non disperate. In guarigione vedovate dai farmaci o dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettrologica, dolcissima ed innocua, mente rinvigorita e ridotta col morale, della CATENA ELETTROGENICA WOOD

LE ASPIRAZIONI DEL PAESE

Il Ministro Pelloux ha lasciato brutte tracce di governo ingiusto, iusipiente e imprevedente. Cortona non è stata l'ultima città a risentirne tutte le conseguenze.

Un uomo dell'ordine, l'illustre giuriconsulto Carlo Nasi, espone nel Corriere della Sera una serie di fatti non troppo lusinghieri per il governo. Il foglio milanese li commenta e soggiunge:

È fatale che di fronte a questi fatti, il popolo, nella sua facile emotività perda la fede nella giustizia del suo paese, e che la sfiducia si tramuti in malcontento, e che — visto che non si cambia strada, malgrado tanti scandali rumorosi e dolorosi — questo popolo finisca col preferire il linguaggio e il gesto violento del tribunale alla parola calma e riflessiva degli uomini d'ordine. Non per nulla la giustizia fu chiamata dagli antichi, fondamento dello Stato; il diminuire della fiducia in essa fu il carattere che contraddistinse tutte le decadenze.

Saggia e opportuna è la conclusione dello stesso giornale monarchico, la quale, speriamo, non passerà inosservata ai nostri governi politici:

Il paese ha sete di governo saggio e giusto: di un governo che, pur sentendo tutta la complessità e il pericolo di precipitate riforme economiche, semini nel campo vasto dei provvedimenti sociali; di un governo, il quale, più che le piccole esigenze del Parlamento, senta i bisogni del paese; di un governo che, più che non le bizze degli ambulatorii, avverta il malcontento che serpeggia nel popolo; di un governo che più che non colpire i programmi e le idee dei socialisti, tolga a questi le armi che gli errori e le noncuranze del passato hanno dato loro.

NOTIZIARIO

Si è inaugurato a Legnano un monumento ricordante la battaglia ivi combattuta.

Al Piegario (Perugia) si suicidò per amore il carabinieri Bechelli e la sua amante Bartocci si gettò dalla finestra.

Il Tribunale di Palermo ha condannato una principessa a 5 mesi di carcere per falso giuramento.

È giunto a Napoli il giornalista spagnolo José Seganá, che compie un viaggio a piedi per la Francia e l'Italia.

Un drappello di zappatori di fanteria, recatosi da Cuneo a Vanesio per allestire i locali delle prossime esercitazioni, attendeva alla costruzione di una volta. Questa all'improvviso crollava seppellendo tra le macerie quattro soldati.

Ad Aquila i briganti infestano quelle campagne.

Nelle carceri di Firenze si è impiccato il detenuto Pieri di Strada (Arezzo), condannato all'ergastolo per omicidio.

A Genova, in un bosco, fu rinvenuto un braccio di donna, portante diversi nastri rossi appiccicati con ceralacca.

A Cagliari il coscritto Mulas, viaggiando cogli altri compagni, giunto ad Esterzili, discese dal treno per un'occorrenza. In quel mentre il convoglio partiva, ma il giovanotto lo raggiungeva a piedi di corsa alla prossima stazione, distante 15 chilometri dalla prima. È da notare che il Mulas era stato ricermato.

BARBABIETOLE

Chi avesse urgenza di foraggio verde potrà sfogliare le barbabietole, ma dovrà attendersi minore quantità di radici. Si può però, senza inconvenienti, togliere alle piante le foglie più basse che principiano a ingiallire.

Del resto, per le colture industriali sono le stesse fabbriche d'estrazione che fissano il tempo della raccolta delle radici ed i giorni della consegna, con la indicazione della loro quantità da fornirsi giornalmente. Il momento della maturità varia secondo il tempo della semina, la natura del terreno e l'andamento della stagione. Il coltivatore si accorge che la radice zuccherina ha raggiunto la sua maturità, quando le foglie perdono il loro vigore e incominciano ad ingiallire.

L'estirpamento delle radici si fa a mano col bidente, con la zappa e con la vanga; per mezzo di un aratro, senza coltro e senza orecchi, come il ripuntatore toscano; o meglio ancora, per le estese coltivazioni, con speciali macchine "cavaradici", come la Siederlaen e la Zimmermann molto usate in Germania e la Lefebvre Flamant, la Delahaye, l'Elveloy, e l'Olivier-Lecq in Francia.

Estirpare le radici coi maggiori riguardi, perché non si producano ferite o lacerazioni, dovranno scuotersi per stancarne meglio che sia possibile la terra; si toglierà indi il colletto all'origine delle foglie, tagliandolo normalmente all'asse delle radici in modo che sia tolta tutta la parte verde e finalmente si disporranno in mucchi di circa un metro cubo e si copriranno subito con foglie per difende-

re le radici dall'azione del sole e dell'umidità. Il loro trasporto alla fabbrica ed alla stazione deve seguire immediatamente.

Varietà

Il lusso di un miliardario. — Il Sig Stephen un miliardario americano, ha speso cinque milioni per farsi una camera da letto, stile Luigi XVI: tappezzerie del più raro velluto, tende fabbricate appositamente da una casa di Lione a 300 franchi al metro.

Il letto fabbricato a Parigi in due anni di lavoro è di ebano massiccio con decorazioni d'oro e d'avorio scolpito; costa più di un milione e mezzo, e furono spese più di centomila lire per andare a cercare nel centro dell'Africa un pezzo d'avorio che era stato impossibile trovare in Europa.

Le sedie sono pure di ebano massiccio con decorazione d'oro e d'avorio scolpito; e costano più di due milioni e mezzo, il tavolo per toilette costa 220,000 lire, il tavolino da notte 75,000 e così di seguito, tutto in proporzione.

È pensare che il mondo è popolato di tanti disgraziati che soffrono la fame.

Pittore di insegna. — Rosa Bonheur, la celebre pittrice di recente defunta, aveva adottato l'abito maschile come più comodo alle sue escursioni e più idoneo alla sua natura tutta vivacità. Questa usanza le valse il soggetto e lo schizzo di uno dei suoi più celebri quadri. Essa percorreva la Normandia, prendendo qua uno schizzo, là un paesaggio. Un mattino essa giunge ad una fiera ed un contadino, prendendola al suo costume per un ragazzo, le dice:

Di un po', compagno, vuoi farmi il piacere di custodire le mie bestie mentre vado a bere all'osteria? — Volentieri, risponde la pittrice.

Il normanno se ne va e ben presto dimentica l'ora nei numerosi bicchieri. Finalmente torna alle sue bestie e vede con meraviglia il "compagno", intento a disegnare.

Guarda guarda, esclama, com'è bello. Scommetto che è per un insegna — Precisa mente — risponde l'artista ridendo. L'insegna divenne un capolavoro.

NOTIZIE ARCHEOLOGICHE

A Roma, continuandosi i lavori per prolungamento della via Labicana, presso porta maggiore (Regione V), si trovarono altre iscrizioni latine spettanti a tombe di età repubblicana, che fiancheggiavano l'antica Labicana. Nella Regione VIII proseguirono le ricerche nell'area del Foro Romano. Una nota del dott. Luigi Savignoni tratta della suppellettile archeologica trovata sotto il niger lapis, da lui stesso classificata nel nuovo Museo del Foro Romano.

PRIMA DI IMPEGNARVI PER DELLA PUBBLICITÀ RIVOLGETEVI ALLA DIREZIONE DEL NOSTRO GIORNALE L'ETRURIA UNO DEI PIÙ DIFFUSI DELLA PROVINCIA. Presso la ditta TIPOGRAFIA RAVAGLI CORTONA, posta in via S. Agostino n. 1, si trovano ventidici Cananini a prezzi da convenirsi.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Con essi viene messo in evidenza il fatto che gli oggetti costituenti quella che si dice la *stipe votiva* di quel luogo, non appartengono tutti ad una sola epoca: se è vero che ivi spicca sopra tutti il gruppo riferibile al VI s. a. Cr.; vi sono però numerosissimi altri oggetti o frammenti che cronologicamente discendono ad epoche più recenti, fino agli ultimi tempi della Repubblica Romana.

IL CASO DEL PROF. VANNUCCINI

Un deplorabile caso occorre, negli scorsi giorni, all'eruditissimo Prof. V. Vannuccini, direttore dell'Istitut agrario delle Capezzine (Cortona) per parte di due agenti di p. s.; più inclinati, a quanto pare, a disturbare i galantomini che a fare il loro dovere. Agirono essi spontaneamente o furono comandati? Non lo sappiamo, nè vogliamo saperlo; soltanto ci dispiace rilevare che la polizia impiegata alla politica, dimentica il suo mandato.

E lo diciamo per esperienza. A Cortona, in vari tempi, avvennero fatti di sangue e il governo se ne disinteressò; ma lo stesso governo inviò qui guardie di p. s. travestite e in divisa, delegati straordinari (un giorno se ne contarono tre in via Nazionale) e per fino un ispettore il quale arbitrariamente si cacciò nello spazio servato ai Consiglieri comunali. E tutto questo non per reprimere disordini immaginari, ma per..... capriccio di Pelloux e del suo rappresentante in Cortona.

Si trattava, allora, di espugnare il Municipio!

Non vi furono provocazioni e tanto meno incidenti perchè la proverbiale mitezza della popolazione, fu alla pari del senno e della prudenza degli agenti.

Ma è più tipico il caso di Arezzo del quale, associandoci alle proteste della stampa, ci doliamo col Prof. Vannuccini, cui non sarà mancata la dovuta riparazione.

Riportiamo il fatto dalla *Tribuna*.

Uno spiacevolissimo incidente avvenne nella nostra città. Mentre gli studenti del 3. e 4. anno di agraria con il loro professore Siro Martini erano riuniti a banchetto per festeggiare la venuta in Arezzo del prof. Vannuccini, direttore del collegio agrario delle Capezzine, con i suoi alunni, due guardie di città, senza ragione veruna, vollero introdursi nel ristorante ove il banchetto aveva luogo pretendendo di sapere cosa ivi si facesse. Invitate dal prof. Vannuccini ad uscire e a lasciar tranquilli i commensali risposero con modi arroganti ed alle giuste rimostranze, per questo loro strano modo di agire, del prof. Martini e del prof. Vannuccini, che intanto avevano declinato, le proprie generalità, ordinarono senz'altro a quest'ultimo di sequestrare in questura.

A tale ingiunzione gli studenti, oltre una quarantina, che intanto avevano circondato i loro professori, si opposero energicamente e ne sarebbe venuto qualche serio guaio, se gli stessi Martini e Vannuccini non li avessero, sebbene con molta fatica, persuasi ad aver pazienza poichè in questura ogni cosa sarebbe stata chiarita.

Infatti, condotto il prof. Vannuccini all'ufficio di P. S. seguito da tutti gli studenti che, indignati, schiamazzavano contro le guardie reclamando la fine della scena vergognosa l'ispettore di servizio dava ordine che fosse

immediatamente rilasciato. Questo fatto ha dolorosamente impressionato la cittadinanza stigmatizzando il troppo zelo delle guardie.

La tassa di "manomorta", in Francia

Il ministro delle finanze in Francia, ha asserito nel suo progetto di bilancio, per l'esercizio 1901, uno specchio riguardante la tassa dei beni di "manomorta".

Le cifre che vi si contengono, sono molto istruttive, e suggeriscono all'egregio *Corriere Nazionale* di Torino le seguenti giustissime riflessioni:

È consuetudine immanchevole dei nemici delle Congregazioni religiose, dare ad intendere che la manomorta congregazionista è un pericolo gravissimo per lo Stato repubblicano-democratico moderno.

Or bene dal suddetto specchio fatto compilare dal ministro Caillaux, risulta che dei 7 milioni prodotti dalla tassa di manomorta, le Congregazioni religiose non versano che quattrocento mila lire, mentre i comuni contribuiscono per due milioni e mezzo, e le Società anonime per due milioni ottocentomila.

Se i beni di manomorta costituiscono un pericolo, dove si dovrebbe constatarlo?

Inoltre risulta dallo stesso specchio, che il prodotto della tassa di manomorta è in continua diminuzione per le Congregazioni religiose, ed in aumento per le Società anonime, i comuni e altri enti morali prova irrefutabile che le Congregazioni, si trovano, per la molteplicità di oneri e vessazioni, cui sono sottoposte, nella necessità di alienare parte dei loro beni stabili.

Non è egli una enorme ingiustizia, da parte del governo, gravare e spogliare le Congregazioni che si spontaneamente si prestano ad opere di pubblica assistenza, all'insegnamento, alle Missioni, liberando lo Stato da molti obblighi per il pubblico bene, e conseguentemente da molte spese?

Giustizia vorrebbe che il governo esonerasse le Congregazioni dalla tassa di manomorta.

L'AEREOTRENO ZEPPELIN

Un telegramma dell'Agenzia *Stefani* annunciava che il primo esperimento dell'aerotreno Zeppelin ha sortito esito felice; fatto questo che ha grande importanza scientifica, risultandone la possibilità di risolvere finalmente il tanto agitato e difficile problema della navigabilità dell'aria. L'idea fondamentale dell'inventore è stata quella di dirigere il pallone per mezzo di motori a benzina, somiglianti a quelli che si adoperano per gli automobili, applicati a grandi ali, o timoni.

Il meccanismo ideato dal generale tedesco, conte Zeppelin, e costruito dall'ingegnere Kübler, ha la forma di un colossale sigaro lungo 128 metri e con un diametro di metri 11,65. È composto d'uno scheletro d'alluminio, suddiviso in 16 parti, ognuna delle quali è lunga otto metri, tranne le due ultime, che hanno una lunghezza soltanto di quattro. In ognuno di questi riparti, di queste celle, come le chiamano, c'è un pallone — un pallone propriamente detto — in stoffa di seta, che però, affinché non venga danneggiato dallo sfruscio con la cornice metallica si trova circondato

da una rete in filamenti di ramie, quella pianta tessile importata da una ventina d'anni in Europa, e che alligna specialmente nei terreni sabbiosi e vicini all'acqua. Tutt'intorno il gran sigaro, con tutti i suoi diciassette palloni, è chiuso da un graticolato di alluminio, con pezzi della forma di quelli dei ponti in ferro. E il graticolato è avvolto dapprima in una rete di rame, e poi in una stoffa internamente di seta, esternamente di pagamoido.

Alle due estremità dell'enorme cono stendono le loro ali — ognuna lunga quasi un metro e un quarto — due timoni; e a due metri sotto al cono, riuniti ad esso con delle sbarre, si stende una galleria, lunga novanta-due metri, e pure in alluminio, dalla quale pendono due barche dello stesso metallo, e portati ognuna, oltre le persone dell'equipaggio — assieme cinque persone — un motore Daimler di sedici cavalli con novanta litri di benzina.

Il peso di questi due motori è di seicentocinquanta chili; il loro consumo di benzina è di dodici chilogrammi all'ora. L'intera zavorra dell'aerotreno viene presa in tanta acqua; non vi è dunque bisogno di aggiungere, come al solito, il peso dell'acqua refrigerante a quello del motore. Il peso di tutto l'aerotreno, compreso l'equipaggio, è — a quanto calcola l'ingegnere Kübler — di diecimila chilogrammi; la sua potenzialità è di 11,300 chili; restano dunque per la zavorra d'acqua, mille trecento chili.

In Germania specialmente si ritiene sicura la riuscita del nuovo mezzo di locomozione aerea; e vi si fa tanto assegnamento, che si pensa già ad estenderne l'uso, coi perfezionamenti che l'esperienza suggerirà, e si parla persino delle stazioni da erigere per i treni che percorreranno l'atmosfera in tutte le direzioni. Chi vivrà, vedrà.

INFAMIE CINESI

Sventuratamente le dolorose previsioni sulla sorte degli europei in Cina stanno per avverarsi. Tre domestici che erano al servizio di stranieri a Pechino poterono fuggire. Essi riferiscono che l'orribile sacrificio è compiuto.

La legazione inglese, dove erano riusciti a rifugiarsi tutti gli europei, è stata incendiata. Gli europei vennero tutti scannati, comprese le donne e i fanciulli.

Si crede ascendano al migliaio i massacrati, di cui 400 soldati.

Le truppe internazionali sono in serio pericolo. Le truppe cinesi commettono barbarie inaudite contro i nostri; le marce delle loro colonne sono segnalate da linee di fuoco e da torrenti di fuoco.

Tutte le violenze, le turpitudini, le infamie di una soldatesca senza freno avvengono nell'impero Celeste.

Gli europei caduti prigionieri sono torturati, diabolicamente sottoposti al rito così detto del *Ling-ci*, una specie di mutilazione seguita dallo scorticamento.

L'imperatore e l'imperatrice sono stati avvelenati.

PER GL'IMPIEGATI COMUNALI E PROVINCIALI

Il deputato Ghigi ha presentato alla presidenza della Camera il progetto di legge d'ini-

ziativa parlamentare per favorire gli impiegati comunali e provinciali.

Tale progetto segue varie vicende di promesse e di rinvii, ed ora sembra destinato ad accogliersi. Più di 150 deputati vi hanno aderito.

CRONACA

Consiglio comunale.

Il consiglio comunale è convocato per Lunedì prossimo per deliberare sul seguente ordine del giorno.

1.^o Deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta. 2.^o Storno di fondi per la vigilanza igienica e per il trasporto dementi. 3.^o Lastrici di vie Fannelli e Campana. 4.^o Nomina di una commissione per lo studio della questione del Ginnasio. 5.^o Approvazione in seconda lettura del mutuo da contrarsi. 6.^o Abbuono quote inesigibili al camarlingo delle Opere riunite del Duomo e S. Maria Nuova. 7.^o Renuncia a Sindaco del Cav. Girolamo Mancini. 8.^o Renuncia del Conte Ferretti a commissario della Congregazione di Carità. 9.^o Renuncia del Presidente del ricovero di mendicizia e nomina del nuovo Presidente. 10.^o Modificazione allo statuto del ricovero di mendicizia. 11.^o Avviso di concorso alla condotta medica vacante per morte del Dott. Cerroti. 12.^o Interpellanze del Consigliere Caglieri. 13.^o Rimborsi di dazi di consumo. 14.^o Domanda di Serri Maria vedova Lorenzini. 15.^o Reclami per tasse comunali del 1899. 16.^o Domande dei commessi daziari Zurli Niccola e Pompucci Michele. 17.^o Comunicazioni sul servizio comunale della Banca cittadina e provvedimenti. 18.^o Modificazione al limite di età per i donzelli comunali.

Tentato suicidio di una giovane.

Erano le ore 11 di giovedì quando un gridò gettò l'allarme in quei pochi che, a quell'ora, trovavansi nei pressi del Duomo. Affacciatisi alle mura della Cattedrale un triste spettacolo si presentò alla vista dei primi accorsi. Sulla strada che mena al mercato giaceva esanime il corpo di donna. Riferita la notizia, il provveditore della Misericordia sig. Emiliano Galletti con grande solerzia fece trasportare la disgraziata all'ospedale, identificata per Teresina Marchini, d'anni 21, simpatica e buonissima giovane.

Entrata da pochi giorni al servizio di casa Ferretti, ove godeva l'affezione dei padroni e delle compagne, si mostrò subito d'animo inquieto, ma non da far nascere sospetti su quello che fece poi.

In uno di questi giorni, ci raccontò il sig. conte Ferretti, la domestica chiese istruzioni sul maneggio del revolver, ma il conte, prudentissimo, vi si oppose. La sera precedente al giorno fatale, volle passare per la via sottostante alle mura del Duomo e giunta al posto preciso in cui poi andò a cadere, domandò a un'amica se venendo giù da quell'altezza (dieci metri) si poteva morire.

Tutto questo prova la premeditazione del suicidio a cui l'ultima spinta fu data da due lettere ricevute dalla giovane nella stessa mattina di giovedì, provenienti da Perugia.

Quale il motivo del triste proposito? La Marchini ci ha narrato minutamente tutte le sofferenze patite a Perugia ove dimorò per

alcuni anni e fino a poco tempo addietro. E qui facciamo punto perchè ci è imposto dalla natura di fatti troppo delicati, riguardanti famiglie perugine.

La Marchini alla quale fu riscontrato soltanto la frattura di un femore, potrà guarire. Essa sarebbe subito morta se nella caduta non fosse stata sorretta dalle sottane, ma dovrà tenersi d'occhio dacchè l'infelice di una cosa soltanto è rimasta dispiacente; di essere sopravvissuta.

Il conte Ferretti ha premurosamente provveduto al rispetto e alla riparazione verso la perseguitata.

Partenza di operai.

Circa 300 operai in gran parte della montagna, sono partiti per le campagne di Grosseto per attendere alla mietitura del grano.

Il miraggio di maggiori guadagni seduce i disgraziati, molti dei quali andranno a popolare quell'ospedale cui il municipio paga annualmente parecchie migliaia di lire.

Per gli emigrati.

Sotto gli auspici dell'associazione nazionale per la protezione dei missionari cattolici si è fondato una istituzione con sede centrale a Milano, presieduta da mons. Bonomelli, vescovo di Cremona, con l'intento di assistere con opere di religione, di educazione, di previdenza, cooperazione e carità gli operai italiani emigrati in Europa e in Levante.

A 5 miglia di distanza.

A Castiglionfiorentino si sono fatte grandi feste, sotto gli auspici dell'egregio Sindaco Cav. Reattelli, per il pareggiamento del Ginnasio, che ha segnato un avvenimento lieto per il limitrofo e fiorentino paese.

A Cortona invece alcuni animi esultano perchè si studia di sopprimere il nostro Ginnasio dal quale escirono giovani che oggi tengono un bel posto nella società.

In questo senso è inteso il progresso a Cortona. Ci conforta il pensare che i più non approvano l'abolizione della nostra scuola classica.

Vandalismo.

Lungo la strada provinciale umbro-cortonese e precisamente tra Moscaia e Castelgigliardi è stata in gran parte deturpata una spalletta del ponte che trovavasi nel detto percorso. Si veda di provvedervi.

Società filodrammatica.

Domenica sera altro trattenimento abbastanza attraente fu dato al R. Teatro Signorilli dalla nostra Società filodrammatica, tornata in vita mercè le sollecitudini del suo presidente sig. Luigi Bruni.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 20 Giugno al 6 Luglio)

NATI — Leg. 11. — Illeg. 0. — Esp. 0. AMTRIMONI — Grilli Pietro con Giufegni Stella coloni. — Cerboni Niccolò con Lunni Annunziata id. — Salvietti Domenico con Bianchini Maria id.

MORTI A DOMICILIO — Bonci Agostino, mesi. 22. — Tarquini Ginetta, giorni. 22. — Giannini Serafino, anni. 57. — Grilli Teresa, a. 56. — Scirchi Cosimo, a. 71. —

Agostini Domenico, a. 69. — Barnardini Angelo, a. 81.

AGLI ABBONATI

Tutti coloro che ancora non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria sono pregati di mettersi subito in paro, perchè al più presto pubblicheremo la nota dei morosi.

ACQUA S. MARGHERITA

Batteriologicalmente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vescica.

Prezzi al minuto: Bottiglia da litro L. 0,40, da doppio litro L. 0,70.

Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

SPLENDIDA VILLA, nella valle tiberina (provincia di Arezzo) composta di più di 40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue.

Per le trattative rivolgersi all'Amm. dell'Etruria.

VENDESI un Vaglio ventilatore usato in buonissimo stato. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

AFFITTASI per villeggiatura una villa, in ottima posizione, situata presso il Torreone. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

Appigionasi in via Guelfa un quartiere al p.^o piano, con orto e acqua di proprietà del sig. Pierleone Polvani. Per le trattative rivolgersi al suddetto.

GAZOSE in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

L'orefice Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.° 6.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

AFFITTASI per villeggiatura, un quartiere mobiliato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'amm. dell'Etruria.

FIAMMIFERI di legno, della fabbrica di Lucignano deposito nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA. Tipografia prof. F. Ravagli.

IMPORTANTE AVVISO ALLE IGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e dà sicuro effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della **ZEMPT FRÈRES** furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porto. Premia profumeria **ZEMPT FRÈRES** 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

ABBONAMENTI ANTICIPATI

Annuaio . . . L. 3,50
Semestrale . . . 2,00
Trimestrale . . . 1,20

PREMI

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina, 30 centesimi ogni linea, in quarta pagina prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1, P. PRIMO Arretrato cent. 10.

LA FORZA ELETTRICA applicata all'industria

La forza elettrica, applicata all'industria, è in continuo progresso e reca segnalati vantaggi al capitale e ai bisogni sociali.

La Gran Bretagna e l'Irlanda costruiscono ogni anno 166 miglia di tranvie elettriche, la Germania 327, e gli Stati Uniti 2200. Fra poco gli Stati Uniti avranno completate 2500 miglia di tranvie e ferrovie elettriche, servite da 10,000 vetture motrici. La sola *General Electric Co.* con tre stabilimenti a Schenectady occupa uno spazio di m. q. 200,000, impiega 12,000 operai, produce 14,000 articoli standard (tipi fissi) e in un anno vendette per 118 milioni di merce.

È incredibile l'entità del capitale, impiegato nelle industrie elettriche agli Stati Uniti; la cifra ha raggiunto i 17 miliardi di cui 5 per la trazione.

E in Italia che cosa succede? Tra noi il governo, prima di tutto si affrettò a colpire di rilevante tassa l'energia elettrica, non appena applicata all'industria. E poi, qualche tempo fa, nominò una commissione per studiare e riferire quanta forza naturale motrice di elettricità sarebbe capace di produrre l'Italia; e ciò unicamente per calcolare di quanto avrebbero potuto aumentare i cespiti del ministro delle finanze, e regolarsi contemporaneamente per firmare le concessioni di tranvie e ferrovie elettriche, in modo che la loro concorrenza non avesse a turbare i sonni delle ferrovie dello Stato.

vinò completamente la strada nazionale fra Pontenuovo e Trepointi per la lunghezza di 30 metri.

— La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto reale col quale si annunzia che all'ufficio postale di La Canea è incominciata la vendita di un nuovo francobollo per le corrispondenze in partenza dall'ufficio postale di La Canea, del valore di cent. 25.

— A Genova dopo lunga caccia il pescatore Scotto poté prendere un pesce cane della lunghezza di due metri.

— A Roma, la donna Caterina Marcelletti di anni 38 mentre aveva al seno una sua bambina, presa da improvviso accesso di pazzia ha gridato parole insensate, e brandita una forchetta ne ha vibrato un fiero colpo al petto della bambina ferendola gravemente.

— Una terribile malattia, l'*afobolo*, ha devastato il raccolto del frumento in quasi tutta l'immenza piaga del Basso Ferrarese.

— Presso Pisa certo Stecch cadde dalla finestra e riportò la frattura del femore e grave congestione cerebrale. Lo Stecch è sonnambulo, e pare che alzatosi da letto sia salito dormendo sul finelle vicino e che all'uscire abbia scambiata la finestra per la porta.

RINNOVAZIONI NELL'ESERCITO

Ritornano i tamburi in sostituzione delle trombe nell'esercito. Infatti, sono cominciati gli esperimenti che il ministro della guerra ha disposto si facciano presso alcuni battaglioni della guarnigione di Roma, per introdurre nell'esercito alcune modificazioni ai regolamenti militari proposte da S. A. R. il Principe di Napoli.

Queste innovazioni consistono principalmente: 1° nella sostituzione dei tamburi alle trombe; 2° nella sostituzione di un'altra forma di *present-arm* a quella attualmente in uso; secondo la nuova maniera, il fucile, nel *present-arm* sarebbe portato diritto a piombo dinanzi all'occhio destro; 3° nell'uso del *passo di scuola*, pel quale, al comando *avanti-march*, il soldato, invece di avanzare camminando naturalmente, alzerebbe, al primo passo, diritta e distesa in avanti, la gamba, facendo il passo grave e lento; 4° nell'introduzione di un nuovo modo di portare il fucile, a *fianc-arm*, cioè dritto lungo il fianco destro appoggiato alla spalla.

IL CONFLITTO CINESE

Il tema di ogni discorso è il conflitto cinese. Tutti i giornali del mondo se ne interessano. La *Provincia di Modena* pubblica alcune notizie intorno al marchese Salvo-Raggi,

ministro italiano a Pechino. Fra le altre, stampa la seguente:

Due anni or sono, la marchesa Salvo, ritornando da una visita a una suora italiana delle missioni, fu aggredita da un fanatico soldato cinese e venne difesa e salvata dal *mafù* (stalliere) della legazione che l'accompagnava. Fra le soddisfazioni richieste dal nostro ministro allo Tsung-li-yamen, per questo fatto, ve n'era una che nessuno credeva sarebbe stata meno che accolta, neppure discussa dai ministri cinesi.

Salvo chiedeva che il *mafù* fosse nominato *mandarino*. Uno stalliere *mandarino*! Questa domanda era in sé stessa il più sanguinoso oltraggio alle usanze, alle tradizioni della razza.

I rifiuti furono prima assoluti, poi più blandi, e infine il bottone di cristallo brillò sul cappello del povero stalliere della Legazione d'Italia.

E ben vero che per quel disgraziato l'onore fu e sarà sempre un supplizio, perchè i suoi cari compatriotti hanno minacciato di ammazzarlo, se ardirà di comparire per le vie colle insegne del suo grado nobiliare!

L'*Opinione* così commenta: Ebbene: io voglio ritenere che questo racconto sia inesatto e che possa essere smentito, perchè mi rifiuto a credere che un rappresentante d'Italia, del quale tutti fanno i più grandi elogi, potesse giungere sino a sfidare e vilipendere in questo modo, l'amor proprio nazionale del paese presso il quale era accreditato.

Dopo tutto, la massoneria si diletta d'incolpare i Missionari della crisi cinese.

La *Libertà* di Friburgo stigmatizza con parole roventi tali gratuite calunnie; e, dopo aver rilevato come negli ultimi tre secoli, nessun movimento popolare in Cina sia stato diretto propriamente contro i predicatori del Vangelo, malgrado le crisi di persecuzione contro i convertiti, scrive:

Non si deve andare a cercar lontano, per trovare la causa di quanto ora avviene. Non si è parlato continuamente d'una spartizione della Cina da alcuni anni? Gli uomini di Stato cinesi conoscono quanto si fa e si dice in Europa, assai meglio che non sappiassi fra noi quanto si fa e si dice in Cina. Al momento propizio, basta rilevare al popolo cinese la maniera con cui si vuole disporre di esso senza consultarlo, per suscitare moti nazionalisti e lanciare contro gli stranieri bande avidi di carneficine e di saccheggi.

Varietà

Biglietti da visita. — Quando si fa qualche indagine sulla origine e sulla storia dei biglietti da visita, trovasi ricordato dovunque che questi piccoli cartoncini, di cui oggi è

AVVISO IMPORTANTE

LA TIPOGRAFIA ELZEVIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non tener concorrenza, e cioè: opuscoli e grandi pubblicazioni, eleganti biglietti di visita a centesimi 80 il 100, intestatura di carta da lettere e di buste d'ogni genere, partecipazioni di matrimonio ed altre, fatture, circolari, registri e ricevute a madre e figlia, diplomi, avvisi di pubblicità ecc. Su qualunque lavoro si dà il 20 per 100 di ribasso. La suddetta tipografia è posta in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?

Non disperate. La guarigione negata dai farmaci o dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalistica, dolcissima, e deliziosa mente rassicurante del **LESCO** e del **MORALE**, della

CATENA ELETTOGENICA DOTTOR WOOD

RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO indebolito dalle malattie, dall'eccessivo lavoro fisico e mentale, dall'età, dagli abusi, ecc.

PRODIGIOSA GUARIGIONE SENZA MEDICINE conseguite negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Inghilterra, e Russia, in MOLTA CURA, quali: Apoplessia, Paralisi, Mielodina, Epilessia, Emblemmatismo nervoso, Tossia, Inpotenza, Insomnie, Lacrimazione, Malattie nervose, di cuore, respiratorie, spinali, ecc., Spermatorrea, Stomaco (Mali di), Sierilità, Vertigini, Vescica (Malattie della), Vasta (Debolezza di), ecc., contro cui avevano tentato tutti i medicamenti più rinomati, l'Idroterapia, il Massaggio e la stessa corrente della CATENA ELETTOGENICA WOOD è reale, come è ben noto, può facilmente accettarsi e provare rassicurante che non si tratta di esperimento, ma di una vera applicazione di principi rigorosamente scientifici, come lo testimoniano un infinito numero di attestati di medici, e di infermi guariti.

L'azione tonica, rinvigorante, rinfrescante, della corrente continua elettro-vitalistica rinvigorisce, prolunga la vita, rafforza, regola e normalizza le funzioni del SISTEMA NERVOSO, del SISTEMA MUSCOLARE e ARTICOLARE, del SISTEMA RESPIRATORIO e VASCOLARE, del SISTEMA DIGERENTE, del SISTEMA GENITIVO-URINARIO, ecc., ecc.

Essendo di azione pronta e sicura su tutti indistintamente:

GIOVANI, ADULTI, VECCHI,

per i quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua,

la **CATENA ELETTOGENICA** Dottor WOOD per generale benessere che procura e per il suo collaudo sicuro preventivo contro le malattie.

È necessaria non solo agli ammalati ed ai convalescenti, ma anche a quanti vogliono mantenersi sani e forti, e durante il cammino vitale verso la vecchiaia, nel rapporto di disastrosi effetti causati già invecchiamento.

La CATENA ELETTOGENICA WOOD si usa durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni. Essendo leggerissima (in grammi circa) e portandosi alla vita o localmente lungo il percorso anatomico, non disturba, né lascia accorgere che la si porta.

È controindicata dalle contraindicazioni (medicinali e dannose) e rivolgersi alle ordinazioni esclusivamente alla unica concessionaria **THE ELECTRICAL BATTERY**, Via Palestro, 3, MILANO PER L'ESTERO L'AGENZIA AUTORIZZATA - GRATIS OPUSCOLO SPERIMENTALE CON CERTIFICATI DI GUARIGIONE.

Per l'Italia si spedisce anche contro assegno, verso ogni tipo di L. G. indirizzate alla sottoscritta Ditta (tutte concessioni) da non confondersi con altre:

THE ELECTRICAL BATTERY - Via Palestro, 3 - Angelo Corso Venezia - MILANO

Prezzo d'ogni CATENA ELETTOGENICA WOOD garantita per un anno con DEMONSTRATORE PER LA CARICA e ACCESSORI L. 12,80. Franco di porto a domicilio in tutta Italia, chioppo in un pacco suggellato. Spedizione con tutta segretezza. La spedizione viene eseguita il giorno stesso in cui si perviene l'ordinazione.

SEMINE PRIMAVERILI

Erba Medica, qualità extra	L. 45	1.10
Erba Medica, qualità corrente	55	1.10
Erba Medica, qualità scadente	60	0.70
Trifoglio pratense, qualità extra	470	4.50
Trifoglio ladino indiano	450	4.50
Lupinella o Crocetta, seme squaco	100	1.10
Silla o Guadrubio, seme squaco	220	2.40
Lotus o Ginestrina	250	2.70
Loletto o Maggese	45	0.55
Loletto lagone o Bay Grass	100	0.50
Erba altissima (Avena elatior)	100	0.50
Erba bianca (Hofcus lanatus)	165	1.45
Fieno Greco o Fieno di S. Agostino	40	0.45
Vecchia grossa, per foraggio	30	0.40
Favecca cavallina	30	0.40
Lupini comuni	30	0.40
Niglio comune	25	0.30
Barbazione comune	50	0.60
Vecchia vellutata	50	0.60

COMPOSIZIONI: o Miscelg di sementi foraggero per la formazione di praterie di durata indefinita L. 4.50 al chilo. Ne occorrono 4 chili per mille metri quadrati.

FRUMENTO E CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione di vent'anni all'eterno. Un sacco postale di 5 chili L. 3.50. — 100 chili L. 40. — un chilo L. 0.50.

FRUMENTO DENTE DI CAVALLO BIANCO L. 30. — 100 chili L. 3.00. — un chilo L. 0.40.

FRUMENTO MARZANO L. 40. — 100 chili L. 4.00. — un chilo L. 0.40.

FRUMENTO FAROSE DA SEME in aut. L. 34. — 100 chili L. 3.40. — un chilo L. 0.34.

AVENA PRIMAVERILE LILACINA L. 32. — 100 chili L. 3.20. — un chilo L. 0.32.

AVENA IN ROSSA D'INVERNO L. 33. — 100 chili L. 3.30. — un chilo L. 0.33.

ORZO DI PRIMAVERA ROMANA L. 30. — 100 chili L. 3.00. — un chilo L. 0.30.

ORTAGGI: Cassetta con 55 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 e 5 persone. L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità sementi di Fiori. L. 3.50 franca di tutte le spese.

COLLE SIONE composta di 12 piante inestinte: 2 Anacardi — 2 Meli — 2 Peschi — 2 Susini — 2 Cotogni.

Imballate e franche alla Stazione di Milano, L. 40.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Doppie. Franche ed imball. in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico **FRATELLI INGEGNOLI** MILANO - Corso Loreto n. 54 Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia

NUOVO FRUMENTONE CONQUISTATORE

Il più produttivo il migliore dei GRANTURCHI fin qui coltivati.

Presso la ditta Tipografia, posta in via S. Agostino n. 1 si trovano vendibili Cartarini a prezzi da convenirsi.

TIPOGRAFIA RAVAGLI CORTONA

NOVITÀ SAPONE AMIDO BANFI NOVITÀ

largo il consumo e che sembrano una necessità per la vita moderna erano invece già adoperati in Cina molti e molti secoli addietro. E si rammenta ancora che in un romanzo cinese tradotto dall'orientalista Abele Remusset e avente per titolo: *Due cugine*, si vede un mandarino il quale riceve una lettera di raccomandazione, al suo ordine che sia subito introdotta la persona raccomandata, questa prima di presentargli si fa precedere da un biglietto dove il suo nome e le sue qualità trovansi indicate.

L'uso dei biglietti di visita si è sempre mantenuto in Cina tanto che il viaggiatore Gemelli Carreri nella descrizione dei paesi da lui visitati, pubblicata nel 1700, a proposito delle cose più importanti osservate nell'impero celeste, ha un passo ricco di particolari intorno al soggetto stesso.

Quanto alle visite fra nobili, dice il nostro viaggiatore, non se ne fa alcuna senza mandarsi un foglio di carta rossa, nel quale si scrive cortesemente a chi si va a fare la visita (altrimenti non sarebbe ammesso alcuno), senza tralasciar punto le solite cerimonie così nella sottoscrizione come nel principio secondo le condizioni e qualità della persona che deve essere visitata. Questo foglio lo porta prima un servitore, e se il richiesto non è o non vuol essere in casa, si lascia in mano di un qualche suo domestico, e con ciò resta il debito della visita interamente pagato.

Nè oggi il cerimoniale è cambiato, perchè tutt'ora si usa in Cina di mandare il proprio biglietto varie ore prima di far la visita, e a persone di riguardo esso è addirittura inviato il giorno innanzi.

LE CAMPAGNE

Gli ultimi giorni sono stati in generale assai propizii all'agricoltura. La mietitura del frumento è quasi ovunque assai avanzata, con un prodotto che si presume buono per qualità ma non molto abbondante.

Le piogge degli ultimi giorni hanno giovato assai al granturco, che è dappertutto rigoglioso, ai legumi ed altri ortaggi, ma in pari tempo hanno anche favorito il diffondersi della peronospera, sia creando condizioni favorevoli al suo sviluppo, sia ostacolando la pratica dei trattamenti preventivi. Di fronte a questo flagello, che ha attaccato specialmente i grappoli, la condizione dei vigneti è varia da luogo a luogo; i danni arrecati sono meno sensibili nell'Italia settentrionale e centrale e nelle isole, più gravi nel mezzogiorno.

La fioritura dell'olivo è dappertutto molto ricca e promettente; solo nella penisola Salentina esso ha sofferto per causa di parassiti.

Buone le condizioni dei pascoli, del riso della barbabietola, ecc.

AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Nell'ultimo fascicolo della *Rivista Agricola Romana*, vi sono le seguenti notizie che riteniamo utili a conoscersi:

La Camera di S. Diego va interessandosi di sviluppare la bachicoltura in California. Essa conta sulla possibilità di quattro raccolti all'anno: ed intanto ha provveduto alla distribuzione di 5000 gelsi, ed all'acquisto del seme dei bachi.

Se la cosa riesce, la California farà concorrenza all'Europa meridionale anche con la seta.

Il Consiglio dei Ministri di Madrid, su proposta del Ministero di agricoltura, industria e commercio, ha deciso d'istituire un Sindacato per l'esportazione dei vini nazionali nell'America del Sud. Tale Sindacato si renderà garante presso i consumatori sud-americani, della buona qualità dei vini trasportati. La Compagnia Transatlantica di navigazione è già disposta a ribassare le tariffe in vigore sui propri piroscafi.

Ora i vini italiani, nei mercati sud-americani sono preferiti ai vini spagnuoli, anche in causa delle cattive condizioni in cui questi vengono esportati: ma qualora i vini spagnuoli fossero esportati più accuratamente, a prezzi miti, e di più fossero garantiti dal Sindacato spagnuolo, potrebbero ben presto fare una temibile concorrenza ai vini italiani.

A confronto degli altri paesi, il consumo, in Italia, del caffè è molto limitato. Ecco il consumo annuale per abitante nelle diverse Nazioni: Paesi Bassi, chil. 9,854, Norvegia 5,877, Svezia 5,102, Stati Uniti 4,075, Svizzera 3,845, Danimarca 3,393, Belgio 3,122, Germania 2,661, Francia 2,011, Austria-Ungheria 1,052, Grecia 0,512, Italia 0,423, Portogallo 0,408, Rumenia 0,363, Spagna 0,318, Gran Bretagna ed Irlanda 0,311, Russia 0,058.

MIRACOLI DEL VELOCIPEDISMO

In settimana molti ciclisti hanno partecipato alla corsa di resistenza Roma-Napoli.

Il percorso, come vedesi, non è breve. Il ciclista Venti è arrivato felicemente in Napoli impiegando soltanto ore 10 e qualche minuto, seguito, con qualche intervallo, da tutti gli altri.

GIUNTA DI BELLE ARTI

Sotto la presidenza dell'On. Panzacchi, Sottosegretario di Stato alla P. I. si è riunita alla Minerva la delegazione della Giunta Superiore di Belle Arti, ed ha stabilito che si recherà in commissione nell'Emilia, in Toscana e nel Bresciano per dare il suo parere su diversi restauri da farsi a monumenti esistenti in quelle regioni.

La degradazione di due soldati

A Genova nella caserma di S. Leonardo, in cospetto delle rappresentanze dei vari corpi, vennero degradati i soldati Eugenio Giordani, del 33° fanteria, e Cesare Santocchi dell'86, entrambi condannati dal tribunale militare a tre anni e parecchi mesi di reclusione per furto.

Formato il quadrato delle forze presenti nel cortile nord del quartiere, si fecero avanzare nel mezzo i due degradanti. Quindi il comandante, in alta uniforme, colla sciabola sguainata, data lettura della sentenza infamante — qual'è appunto quella di furto — strappò dal bavaro dei due soldati le stellette e li disse indegni di appartenere all'esercito.

La scena dolorosa produsse in tutti vivissima impressione; e profondamente turbati apparivano anche i due disgraziati.

I degradati erano *attendenti*; nativi delle provincie meridionali; entrambi analfabeti.

Il Giordani commise furto e falso in danno del colonnello Giorgetti, di cui era al servizio; il Santocchi commise furti semplici in danno di un sottotenente e furti qualificati in danno di altri militari.

Dopo la degradazione vennero trasportati nelle Carceri di Marassi, a scontare la loro pena.

L'ORO NELL'ERITREA

In base al contratto firmatosi all'Asmara per l'esplorazione e l'esercizio delle miniere nella Colonia Eritrea, il governo ha concesso alla Società 30,000 ettari di terreno, in tre appezzamenti e per tre anni.

La società si obbliga a spendere nei primi quattro anni di esplorazione non meno di L. 1,300,000, ed a corrispondere al governo il 5 per cento del materiale depurato in natura o in contanti a scelta del governo stesso.

La società ha versato una cauzione a garanzia degli obblighi assunti.

CONSIGLIO COMUNALE DI CORTONA

Martedì si adunò il Consiglio comunale, coll'intervento degli assessori effettivi Baldelli Conte Rinaldo, Della Cella Comm Alberto, Ferretti Conte Angelo, Galletti Giuseppe, degli assessori supplenti Mirri Domenico, Ferranti Raffaello; dei Consiglieri Adreani Dott. Ferdinando, Baldelli Orinto, Berti Avv. Antonio, Bietolini Luigi, Bourbon di Petrella Marchese Cristoforo, Bourbon di Sorbello March. Ruggero, Caglieri Giovanni, Fierli Giuseppe, Manciatì Augusto, Rondelli Dott. Adamo, Segarelli Giovanni, Sartoretti Cesare, Spiganti Cesare, Testini Eugenio, Ticcianti Ser Luigi.

Il Consigliere Diligenti scusò l'assenza per malattia, il Conte Napoleone Passerini perchè impegnato negli esami dell'Istituto di Scandicci, il Comm. E. Tommasi perchè presiede la Corte di Cassazione di Firenze.

In luogo del Cav. Mancini, Sindaco dimissionario presiede l'adunanza il primo assessore Conte Rinaldo Baldelli.

Il Consiglio adottò varie deliberazioni, intorno alle quali non possiamo oggi riferire col solito ordine, per circostanze imprevedute e indipendenti dalla nostra volontà.

Tutte le proposte emesse e sostenute dalla Giunta furono approvate all'unanimità.

CRONACA

L'Abate Testa.

In questi giorni si è fermato qui per poco tempo, il R.mo Abate don Angelo Testa, presidente generale dei Cisterciensi, fondatore del locale Convento dei Cisterciensi.

Due nuovi medici.

Il sig. Antonio Franceschini e il sig. Giuseppe Rondelli ambedue di Mercatale hanno ottenuto con bellissima votazione la laurea in medicina e chirurgia, il primo nell'Istituto di Studi superiori di Firenze, il secondo nell'Università di Siena.

Gli amici con a capo la Società filarmonica di Mercatale salutarono gli egregi gio-

vani, i quali ringraziarono ed offrirono una bicchierata.

Per la Cina.

Sono passati dalla nostra stazione molti soldati destinati alla spedizione in Cina; tra essi eravi il colonnello Salsa, comandante il battaglione di fanteria.

Esami.

I giovani del nostro Ginnasio negli esami di licenza fin'oggi sostenuti nel Ginnasio di Arezzo anno riportato discreti risultati.

A Mercatale, il R. Ispettore Scolastico rimase soddisfattissimo di quella scuola elementare comunale, che ha per maestra la Signora Chiara Bistarelli consorte del Dott. Cavour Mancini.

Faremo menzione delle altre scuole, delle quali ci perverranno i risultati.

L'Opera del vandalismo.

Presso S. Maria Nuova, alla fonte detta *Fonteluccia*, ove occorre tanta gente per attingere l'acqua di una certa importanza igienica, specie per la sua purezza e leggerezza, è stata rotta la cannella. Il fatto non può trovare spiegazione se non nelle gesta infami del vandalismo, del quale ci occupammo anche nello scorso numero.

Mons. Corbelli, Arcivescovo Vescovo di Cortona, con generoso pensiero e con plauso generale s'occupò, non è molto, di rendere praticamente utile la fonte suddetta, e non possiamo comprendere come non si debba rispettare ciò che è di diritto pubblico e di pubblico bene.

Incettatori di generi alimentari.

Molti e con ragione si lagnano perchè alcuni generi alimentari non giungono in città, essendo incettati dai forestieri nelle campagne o negli sbocchi di strade che portano in paese.

Ad esempio, i pomidori sono totalmente mancati.

C'è una legge che tutela il diritto pubblico e mette a posto gli incettatori; a chi spetta, il dovere di applicarla.

Reclami catastali.

Il Ministero delle Finanze, conformemente alle dichiarazioni fatte nella seduta del 2 corrente dal Ministro Chimiri, ha elevato da 20 al limite massimo di 60 giorni la proroga dei termini utili per la presentazione dei reclami catastali dei possessori di fondi.

Treni sospesi.

A cominciare dal 15 del presente mese e fino a nuovo avviso i treni direttissimi 1 e 2 della linea Milano-Firenze-Roma saranno sospesi sul tratto Firenze-Roma e limitati al solo tratto Milano-Firenze.

Leva della classe 1880.

Gli inscritti alla leva della classe 1880 dovranno presentarsi all'ufficio comunale (sezione leva) per ritirare il documento necessario ad ottenere la riduzione ferroviaria per recarsi alla visita che sarà tenuta dinanzi il consiglio di leva di Arezzo nei giorni 23, 24, 25 corrente.

Tombola.

Domenica prossima a Roma, nel piazzale dell'Indipendenza, sarà estratta una tombola

di L. 3000 a beneficio del noto Ospizio S. Margherita da Cortona, fondato in Roma dal compianto P. Sempliciano.

Nuovo censimento.

Dalla Camera dei Deputati è stato approvato il progetto del Governo pel quarto censimento della popolazione del Regno.

Tutte le operazioni si faranno a principiarsi dal Febbraio del prossimo anno 1901. Il nuovo censimento era vivamente reclamato.

Ritrovati salutarci.

Il Sig. Pietro Alari, farmacista assistente che può competere con i migliori farmacisti, ha studiato e presentato un cerotto efficacissimo contro le sforzature muscolari dello stomaco, del petto e dei lombi, ed indicato contro le ammaccature, i reumatismi e le sciatiche.

Un mirallegro all'amico studioso quanto modesto.

Avviso.

Oltre modo riconoscenti per l'alta stima e fiducia riguardo alla nostra professione di *Chirurgo-Dentista-Meccanico*, che una scelta e numerosa Clientela ci onorò coi suoi pregiati comandi, e per aderire ad altre nuove richieste, lusingati di quest'onore, abbiamo deciso di aprire un *Gabinetto Dentistico Stabile* in Cortona — Via dell'Ospedale N.º 1, p. 2.º. Con altro avviso indicheremo l'epoca dell'apertura.

In questo spazio di tempo il nostro recapito è in Firenze, Via de' Pecori N.º 6 p. p. Con tanti ringraziamenti

Dev.mi

f.lli Bergamini

Cortona, 14 luglio 1900.

Società monarchica.

Domenica prossima, alle ore 15, nel R. Teatro Signorelli, avrà luogo la prima adunanza degli aderenti alla nuova società costituzionale monarchica per la discussione del regolamento e per la nomina del Consiglio direttivo.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 7 al Giorno 13 Luglio)

NATI — Leg. 12. — Illeg. 0. — Esp. 0.

MATRIMONI — Sanchini con Giuseppe Moretti Annunziata coloni. — Fabrizi Domenico con Pucciarelli Anna id. — Carlini Luigi con Paci Domenica id. — Burbi Emilio possidente con Manciatì Giulia att. a casa. — Lorenzini Pietro impiegato con Petrucci Assunta att. a casa. — Sassini Domenico con Frutti Natalina coloni.

MORTI A DOMICILIO — Finocchi Argentino, mesi. 9. — Brilli Bartolomeo, m. 6. — Sarrini Francesco, m. 8. — Poggioni Luisa, m. 8. — Borgni Giuseppe, anni 82.

Posta Aperta

Gisci cav. avv. Tullio, capo sezione al Ministero di Grazia e Giustizia, Roma; Di Toto Andrea, Maresciallo RR. Carabinieri, Esquilino, Roma; Lambardi conte can. Giuseppe, Bertocci Felice, Facchini Letizia, Cortona; Rossi-Redi nobil Luigi, Arezzo; Furiosi cav. avv. Giovanni, S. Giovanni Valdarno; Belloni prof. Carlo, Ravenna: ricevuto abbonamento. Grazie.

AGLI ABBONATI

Tutti coloro che ancora non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria, sono pregati di mettersi subito in paro, perchè al più presto pubblicheremo la nota dei morosi.

I pagamenti ai giornali si pagano sempre anticipati.

ACQUA S. MARGHERITA

Batteriologicalamente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vescica.

Prezzi al minuto: Bottiglia da litro L. 0.40, da doppio litro L. 0.70.

Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

SPLENDIDA VILLA, nella valle tiberina (provincia di Arezzo) composta di più di 40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue.

Per le trattative rivolgersi all'Amm. dell'Etruria.

VENDESI un Vaglio ventilatore usato in buonissimo stato. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

AFFITTASI per villeggiatura una villa, in ottima posizione, situata presso il Torreone. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

Appigionasi in via Guelfa un quartiere al 2º piano, con orto e acqua di proprietà del sig. Pierleone Polvani. Per le trattative rivolgersi al suddetto.

GAZOSE in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

L'orefice Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.º 6.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

AFFITTASI per villeggiatura, un quartiere mobiliato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'amm. dell'Etruria.

FLAMMIFERI di legno, della fabbrica di Lucignano deposito nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.

IMPORTANTE AVVISO ALLE IGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e dà sicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della D^{ca} ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chiulica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 31 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione Dopo l'applicazione

ABBONAMENTI ANTICIPATI

Anno L. 3,50
Semestre 2,00
Trimestre 1,20

PREMI

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non frangano il respingono, i manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina, 30 centesimi ogni linea; in quarta pagina prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1, P. PRIMO Arretrato cent. 10.

IL CENSIMENTO GENERALE

Come riferimmo, la Camera dei Deputati ha approvato il censimento della popolazione generale del regno, che si farà nel Febbraio 1891.

È naturale la domanda del perchè si sia scelta una data intermedia e non una fine d'anno, come per tre censimenti precedenti.

La relazione presentata dal Ministro Carmine dice che le vicende parlamentari che differirono oltre il previsto la discussione del disegno di legge precedentemente presentato al Parlamento, hanno resa necessaria una variazione nel termine medesimo, al fine di poter compiere in tempo utile le diverse operazioni preliminari nei limiti del tempo indispensabile.

Si tratta di fissare, d'accordo col Consiglio superiore di statistica, e le norme regolamentari, e i quesiti per le rivelazioni statistiche; poi occorre dar tempo alle amministrazioni comunali di fare una revisione accurata della denominazione delle vie, della numerazione delle case e della divisione del territorio comunale in frazioni e sezioni di censimento; infine conviene mettere l'Ufficio centrale di statistica nella possibilità di provvedere alla fornitura e alla distribuzione degli stampati occorrenti a tutti i Comuni del Regno.

Queste le ragioni del Ministro, che rispondono alla domanda fatta in questi giorni dalla stampa sorpresa della fissazione di un termine nuovo; il quale termine si osserva, interrompe la periodicità quinquennale e decennale, e può essere causa d'inconvenienti, particolarmente di una grande confusione di cifre e di dati; il numero e la gravità di tali inconvenienti debbono necessariamente aumentare, centuplicarsi, quando si stabilisca per rilevare le notizie statistiche una data che non interrompe soltanto la periodicità consueta nelle operazioni statistiche una data che non interrompe soltanto la periodicità normale annuale, base indispensabile per le ricerche intorno al movimento della popolazione.

Ad ogni modo, era assolutamente necessario questo censimento, essendovi ben 36 disposizioni di legge, che si fondono per la loro applicazione sul numero legal-

mente accertato degli abitanti dei singoli comuni.

NOTIZIARIO

Per spirito di malvagità furono tagliati i fili del tram elettrico tra Firenze e Sesto.

— A Palermo fu arrestato il Cav. Pagano, segretario d'Intendenza, imputato di falso in cambiali.

— A Livorno la guardia di finanza Marini improvvisamente impazzita minacciava il brigadiere con la sciabola; disarmata, fu tradotta al manicomio.

— L'americano Berespord, che per una scommessa di 50,000 dollari si era proposto di girare il mondo senza un soldo, venne per truffa a un albergatore arrestato a Pieve di Teco.

— A Bergamo un gravissimo incendio scoppiò nello stabilimento dei cementi. I pompieri, i soldati e i carabinieri, furono impotenti a domarlo.

— A Cosenza cercò Renne Gaetano irritato dalle repulse di una giovane onestissima, la uccise con infiniti colpi di bastone di cui uno spaccò il cranio alla sventurata. La popolazione, giustamente indignata, voleva linciare il farabutto.

— A Belluno sulla cima di un monte, negli scavi per fabbricare il nuovo rifugio del Club alpino, si scoprirono otto monete di rame dell'epoca anteriore della cristianità.

— Il Ministero della Guerra ha ordinato alla fonderia dell'arsenale di Napoli l'allestimento di 220 cannoni a tiro rapido.

— A Napoli regna viva agitazione per il rincaro del prezzo del pane.

— A Chieti accidentalmente scoppiarono due bombe di carta, uccidendo due persone e incendiando una casa.

— Ovunque si sono fatte grandi dimostrazioni alla truppa destinata alla spedizione in Cina.

QUANTO COSTANO I SOLDATI IN CINA

La spedizione dei soldati italiani in Cina è molto più dispendiosa di quella d'Africa.

Si ragguaglia il costo di un soldato dopo la sua partenza e sino al ritorno circa a 20 lire al giorno, mentre in Africa fu di circa lire 15.

Così in totale per un giorno 200 mila lire, per un mese 6 milioni e per un anno 72 milioni. Siccome il soldato in Italia costa al bilancio ordinario poco più di 1000 lire all'anno, e quello spedito in Cina 7200 la differenza

di spesa per la spedizione sarà di 62 milioni, senza contare le spese di marina.

La statistica delle ultime elezioni

La direzione di statistica ha pubblicato un volume di circa 160 pagine sulla statistica delle ultime elezioni politiche, contenente il numero e la classificazione degli elettori politici, il concorso degli elettori alle urne, e i risultati complessivi delle elezioni e ballottaggi.

Risulta che gli elettori, che nel 1879 erano in tutto il Regno 621,896, salirono, dopo la legge elettorale del settembre del 1882, a 2,017,829, e raggiunsero nel 1892 i 2,934,445, mentre nel 1899 discesero a 2,248,509, in seguito alle leggi elettorali del 5 novembre 1897 e del 7 aprile 1898.

Nelle ultime elezioni si presentarono alla prima votazione 1,310,480; cioè il 58,28 per cento.

Il massimo si ebbe nelle Puglie con 74,51 il minimo nella Liguria con 50,66.

Nel collegio di Bitonto ebbero il massimo di votanti con 92,68 per cento; il minimo lo ebbe Zogno con 11,91 per cento.

La media più bassa di votanti si è riscontrata nella categoria terza degli elettori, comprendente gli addetti all'insegnamento e i sacerdoti con 40,56 per cento.

Nelle elezioni di ballottaggio il concorso fu maggiore, perchè sopra 210,678 iscritti nei vari collegi votarono 142,196, mentre negli stessi collegi, a primo scrutinio, i votanti furono 130,516.

I candidati eletti, che ottennero maggior numero di voti furono: Turati con 5883 voti; Raggio 4225; Brizzolesi 3982; Borsarelli 3806; Vigna 3618; Ceriana-Mayneri 3598; Flamberti 3488, e Ferraris Maggiorino con 3242.

Invece del collegio di Zogno il deputato eletto ebbe soli 617 voti.

Fra i deputati eletti l'on. Biancheri conta 16 legislature; Coppino e Zanardelli 14; Crispi, Di San Donato, Lazzaro, Lovito 13; Villa 12; Brunelli, Di Rudini La Cava 11; cinque deputati contano 10 legislature; otto 9 legislature; tredici 8 legislature; quattordici 7 legislature; trentadue 6 legislature; ottantotto 1 legislatura, e ottantuno deputati nessuna.

Varietà

L'alouronato — Se gli esperimenti fatti finora ed i risultati ottenuti sono attendibili, la scoperta del così detto *alouronato* segnerà un notevole progresso nella scienza e nell'arte della alimentazione. Diremo come avvenne questa scoperta.

Un proprietario di grandi fabbriche per la preparazione dell'amido, ad Hammella Vestfa-

SEMINE PRIMAVERA

Erba Medica, qualità extra . . .	100	1,50
Erba Medica, qualità corrente . . .	150	2,00
Erba Medica, qualità scadente . . .	200	2,50
Trifoglio pratense, qualità extra . . .	100	1,50
Trifoglio pratense, qualità corrente . . .	150	2,00
Trifoglio pratense, qualità scadente . . .	200	2,50
Lotus o Ginestrina . . .	250	2,70
Lotus o Maggiorana . . .	300	3,00
Lotus o Maggiorana o Ray Grass . . .	400	3,50
Erba altissima (Avena elatior) . . .	100	1,70
Erba altissima (Holcus lanatus) . . .	150	2,40
Pizzo Greco o Trigonella . . .	40	0,50
Veccia grossa, per foraggio . . .	30	0,40
Veccia cavallina . . .	30	0,40
Lupini comuni . . .	20	0,25
Biglio comune . . .	25	0,30
Latizzone comune . . .	50	0,60
Veccia vallata . . .	50	0,60

COMPOSIZIONI: o Miscugli di sementi foraggio per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1,50 al chilo. Ne occorrono 4 chili per mille metri quadrati.

Barbabietole da foraggio della Varche, L. 2,50
Barbabietola da zucchero 1,50
Carota da foraggio 1,50
Zucca da foraggio 1,50

FRUMENTO CONQUISTATORE
a grano giallo grossissimo, produzione 30 quintali all'ettaro. Un sacco pesante di 48 chili L. 3,00 — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0,40.

FRUMENTO DENTE DI CAVALLO BIANCO L. 2,00
Frumento giallo lombardo 30 = 0,40
Frumento Marzotto 40 = 0,50
Frumento Firenze da semina in aut. 24 = 0,35
Avena primaverile bianca 35 = 0,45
Avena primaverile Palato di Sicilia 22 = 0,35
Avena nera d'Usabaria 30 = 0,40
Orzo di primavera sossese 30 = 0,45
Orzo di primavera sossese 40 = 0,50

ORTAGGI: Cassette con 25 qualità sementi d'Orto tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 6 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassette con 30 qualità sementi di fiori, L. 3,50 franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante inestricate: 2 Alicocchi — 2 Melli — 2 Peschi — 2 Susini — 2 Cotogni.

Imballate e franco alla Stazione di Milano, L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Base in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea. Franco ed imballi in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico **FRATELLI INGEGNOLI** MILANO - Corso Loreto n. 54 Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia

AVVISO IMPORTANTE

LA TIPOGRAFIA ELZEVIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza, e cioè: opuscoli e grandi pubblicazioni, eleganti biglietti di visita a centesimi 80 il 100, intestatura di carta da lettere e di buste d'ogni genere, partecipazioni di matrimonio ed altre, fatture, circolari, registri e ricevute a madre e figlia, diplomi, avvisi di pubblicità ecc. Su qualunque lavoro si dà il 20 per 100 di ribasso.

La suddetta tipografia è posta in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?
Non disperate. La guarigione negata dai farmaci e dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalistica, dulcissima, e deliziosamente rinfrescante del fisico e del morale, della



CATENA ELETTRICA DOTTOR RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO indebolito dalle malattie, dell'economico lavoro fisico e mentale, dell'età, degli studi, ecc. **PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA** ricorrere agli altri sistemi di cura, quali: Apoplezia, Anemia, Anisole, leucocite, Balo di S. Vito (Terra), Crampi, Catarro gastro intestinale e polmonare, Debilitazione generale, Epilessia, Esauiti, morbo nervoso, Gotta, Infezione, Insomnia, Latenza, Malattie nervose, di cuore, respiratorie, spinali, ecc. **SPERMATORREA, STONACO (Mali di), STERILITÀ, VERIGLIA, VESCIA (Mali di), VITA (Mali di), ecc.** contro cui avevano invano tentato i medicamenti più risonanti. **IL FIDUCIOSO e IL MASSIMO è la stessa Elettrica applicata con apparecchi scientifici in funzione del SISTEMA NERVOSO, del SISTEMA MUSCOLARE e ARTICOLARE, del SISTEMA RESPIRATORIO e VASCOLARE, del SISTEMA DIGERENTE, del SISTEMA GENTILORINARIO, ecc. ecc.**

Essenziale di azione pronta e sicura su tutti i malati.

GIOVANI, ADULTI, VECCHI. per i quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua.

la **CATENA ELETTRICA** Dottor WOOD per la generalità benefica e innocua per tutti. **GUARDARSI** da falsi imitazioni. **THE ELECTRICAL BATTERY** Anglo Corso Venezia, MILANO

Prima di impegnarvi per della pubblicità rivolgetevi alla direzione del nostro giornale L'ETRURIA uno dei più diffusi della provincia.

Presso la ditta Tipografica, posta in via S. Agostino n. 1, si trovano vendibili Canarini a prezzi da convenirsi.

TIPOGRAFIA RAVAGLI CORTONA

NOVITA SAPONE AMIDO BANF NOVITA

lia, da lungo tempo dovevasi che per l'esercizio della sua industria, andasse scupata la parte più preziosa e nutritiva di una grande quantità di cereali, e studiava il modo di convertirla in farina. I suoi sforzi furono coronati di felice successo, e la nuova farina fu chiamata con voce greca, *aleuronato*.

Ogni uomo adulto ha bisogno per la sua nutrizione di circa 150 grammi d'albumina, sostanza che si può trarre dai vegetali, così come dalla carne. Però il pane fatto con l'*aleuronato* è cibo eminentemente sostanzioso e può sostituire, in tutto o in parte, la carne. Il pane d'*aleuronato* somiglia a vederlo, al pane di segale, ma è più gradevole al palato ed inoltre di facile digestione. La farina può essere adoperata per zuppe biscotti ecc.

L'*aleuronato* è alquanto più caro che non il pane comune, ma già si è fatto osservare che, grazie alla sua virtù nutritiva, può in parte tener luogo della carne; e torna però a buon mercato. La carne di bue costa sette volte tanto, le uova cinque volte, il pane di frumento quattro volte per chi tenga conto, s'intende, delle quantità d'albumina che essi contengono.

Alla Assise — Il Presidente domanda: Imputato, avete niente da aggiungere a vostra difesa?

— Niente sor presidente, neanche un soldo; aveva quindici lire e le ho date all'avvocato.

Alla scuola d'aritmetica — Dimmi, Carlino se io dividessi tra voi scolari 320 mele, 210 susine, 470 fichi e 100 albicocche, che cosa avrebbe ciascuno di voi? I dolori di corpo.

I difetti della Giuria

Alla Corte di Assise di Ancona si è svolto il processo contro il muratore Gerilli, imputato di avere ucciso a tradimento, con un colpo di coltello, il suo compagno Mazzanti.

Il Gerilli, all'udienza, sostenne di essere stato costretto ad uccidere l'avversario per legittima difesa, con l'arma stessa con cui il Mazzanti tentava colpirlo e che era riuscito a togliergli. La stessa tesi, naturalmente, sostenne l'avv. Felici, difensore. La discussione fu ricca di vivaci incidenti.

Dopo il riassunto del Presidente, il Giuri entrò nella camera delle deliberazioni e ne uscì col seguente verdetto: sì al quesito riflettente il fatto materiale, no a quello riflettente la legittima difesa; no al quesito riflettente la colpevolezza con intenzione omicida. E dopo questo no, che conduceva alla assoluzione del Gerilli i giurati hanno accordato le attenuanti!

Il Presidente dichiarava di ritenere il verdetto contraddittorio, il difensore sosteneva che il quesito assolutorio costituiva ormai un diritto per l'imputato. Il P. M. chiedeva che la Corte ordinasse al Giuri di deliberare nuovamente.

La Corte decise che il verdetto essendo contraddittorio, la causa fosse rinviata ad altra quindicina non ritenendo l'attuale Giuri più atto a decidere.

L'udienza venne tolta tra le proteste del difensore, che dichiarò di ricorrere in Cassazione, e tra gl'infiniti commenti del pubblico.

Per gli impiegati dei Comuni, delle Provincie e Opere Pie.

Gli Impiegati delle opere Pie pagano, con patente ingiustizia, un'imposta di Ricchezza mobile superiore a quella degli Impiegati dello Stato, delle provincie e dei Comuni. D'altra parte gli Impiegati sia delle Opere Pie, sia delle Provincie e dei Comuni, sono esclusi da quelle riduzioni di tariffa ferroviaria, di cui godono moltissimi, che pure non sono funzionari delle amministrazioni pubbliche, come i membri della federazione ginnastica, congressisti, soci del club alpino, compagnie teatrali ecc. ecc.

Ora il Bollettino delle Opere Pie e dei Comuni che si pubblica in Roma, via del Corso 219, sta organizzando una doppia petizione da presentare al Parlamento.

La petizione avrà, naturalmente, tanta maggiore autorità e probabilità di riuscita, quanto più numerose saranno le adesioni.

Noi raccomandiamo dunque a tutti gli Impiegati interessati (e sono un esercito) di adoperarsi per ottenere le firme dei loro Colleghi e mandarle all'indirizzo del Bollettino.

Occorre attenersi precisamente a queste norme:

1° Le petizioni debbono essere due; e quindi le firme debbono essere ripetute due volte sopra due fogli di carta uso bollo (non carta bollata, intendiamoci bene): ciò per mantenere l'uniformità del sesto dei fogli da raccogliersi in volume.

2° In testa al primo foglio si scriverà: *Sottoscrizione alla petizione per la riduzione della tassa di ricchezza mobile a favore degli Impiegati delle Opere Pie.* In testa del secondo foglio si scriverà: *Sottoscrizione per la riduzione ferroviaria a favore degli impiegati dei Comuni, delle Provincie e delle Opere Pie.*

3° Accanto a ciascun gruppo di firme d'impiegati appartenenti alla stessa amministrazione sarà bene mettere il bollo d'ufficio per l'autenticità.

L'orribile delitto di un figlio

Da Casale Monferrato, inviano ai giornali di Torino raccapriccianti particolari di un'orrendo delitto, stato consumato nelle prime ore antimeridiane di mercoledì scorso, alla Cascina Valassa, in quel di Moncestino.

Verso l'una e mezzo, nella notte dal martedì al mercoledì, Gorla Eugenio, d'anni 23, che abita al piano superiore in detta cascina dava l'allarme per soccorso, essendosi sviluppato l'incendio nel pian terreno, e chiedeva una scala a pioli per scendere.

Gli accorsi tosto diedero mano a porre in salvo le bovine, dietro invito di lui, ed alle domande circa la madre sua, egli opponeva essere inutile ogni tentativo, poichè il fuoco doveva averne già distrutto persino il cadavere.

Terribile sorpresa era riservata a coloro che, malgrado l'avviso in contrario del figlio si spinsero nella camera della madre, Asti Teresa, vedova Gorla.

Il fuoco vi si era bensì manifestato, ma soltanto ai piedi del letto e ad un cassone lì presso; invece la parte superiore del corpo di quella donna, immune dalle fiamme, appa-

riva sanguinolento, e più tardi vi si riscontrarono ben 23 ferite di scure!

Tutte le porte sull'esterno essendo risultate chiuse; nessuna traccia di fuoco essendosi riscontrata nella camera d'onde il figlio gridava di non potere uscire; l'essere la Asti Gorla usufruttuaria della sostanza del defunto marito, cui il figlio agognava, e le gravi contraddizioni in cui di poi cadde costui, legittimarono il suo arresto sotto la duplice terribile imputazione, avvenuta il mattino dopo.

L'Eugenio Gorla era sposo da un anno, ed aveva un bambino di due mesi! Pare che anche la moglie sarà arrestata.

Ormai è assodato che coll'appiccato incendio si volle far sparire il corpo dell'infelice donna stata trucidata barbaramente.

ACQUA S. MARGHERITA ABBONAMENTO DI FAVORE

Il sottoscritto, dietro richieste avute, a beneficio esclusivo dei suoi concittadini, ha condisceso di fare abbonamenti di favore alle seguenti condizioni.

1° Il prezzo dell'acqua S. Margherita è ridotto a cent. 5 il litro, portata a domicilio per Cortona e subborghi.

2° Non si ammettono a questa condizione se non abbonamenti annui e non inferiori a litri 60 al mese, cioè litri 720 all'anno.

3° Non si spediscono nè meno di litri 25 nè più di litri 35 di acqua alla volta.

GAETANO FINI.

CRONACA

La festa di un Cinese.

Nei terribili momenti in cui tanto sangue di martiri si versa nell'Impero Celeste, un Cinese, Lunedì, nella chiesa di S. Margherita consumò per la prima volta l'incruento sacrificio. La festa solenne e commovente al tempo stesso, fu un lieto avvenimento pel convento dei Minori.

Simone Ceu, in religione Padre Odorico, nacque il 4 Agosto 1873 nella città di Laupo bon provincia di Hu pè, da genitori pagani morti avanti che egli potesse conoscerli. Bambino, fu affidato alle cure di uno zio cattolico il quale, dopo qualche tempo, lo collocò in un orfanotrofio diretto da S. E. Mons. Ezzecchia Banci di Prugnano (Grosseto) Vescovo dei Minori. Fece i primi studi in un seminario della Cina, e ancor ventenne, fu condotto poi in Toscana per perfezionarsi negli ecclesiastici e nello spirito del Serafino d'Assisi.

Compì il noviziato nel Convento della Verna ove indossò l'abito religioso, percorse gli studi di filosofia a S. Fiora, di teologia a Cetona e a Cortona.

P. Odorico, gentile e colto, volle solennizzare il giorno della sua più bella festa distribuendo ai confratelli un devoto ricordo in cui con pietoso e delicato pensiero, dettò ispirati sentimenti felicissimi per l'opportuna allusione ai suoi connazionali.

Ci piace riportare integralmente la dedica: L'OSTIA — DI PROPRIAZIONE E DI PACE — CHE — OGGI LA PRIMA VOLTA TI OFFRO — NELLA PIENA LETIZIA DEL CUORE — O DIO DELLE MISERICORDIE — RALLEGRI I MIEI CONFRATELLI ED AMICI — ILLUMINI I

MIEI CONNAZIONALI — SEDENTI NELLE OMBRE DI MORTE.

Possano tali voti trovare l'invocato accoglimento!

Esami.

Nel liceo di Arezzo, al primo corso, si distinse il giovane Giuseppe Meucci essendo stato dispensato in 6 materie su 8.

Nella R. Scuola Normale di Perugia ottenne il diploma di maestra di grado superiore la signorina Oriade Maffei, la quale fu dispensata in 10 materie.

Agli esami di licenza nel Ginnasio di Arezzo emerse soprattutto il giovane Gino Simonelli e si fece molto onore anche il giovane Francesco Maffei.

Dalla R. Scuola Tecnica di Perugia furono licenziati i giovani Crivelli Silvio dispensato in 9 materie, Crivelli Gaetano dispenso in 8 materie; le signorine Salvoni Giovanna dispensata in 3 materie, Ottavi Margherita dispensata in una materia.

A proposito degli esami nella R. Scuola Tecnica di Cortona abbiamo ricevuti alcuni reclami per certe gravi irregolarità delle quali già saranno state informate le autorità scolastiche e noi, per oggi, ci dispensiamo dal pubblicarli.

Ribellione ai carabinieri.

Dinanzi il Tribunale di Arezzo il 28 Luglio sarà discusso il processo contro 9 contadini che nella fiera di Sorbello del 20 Giugno usarono, come narrano, minacce e violenze contro i Carabinieri.

Avviso sacro.

Nella Chiesa delle Contesse martedì prossimo incomincerà la Novena in onore di S. Alfonso M. de' Liguori, Istitutore dei RR. PP. Redentoristi.

La funzione entrerà ogni giorno alle ore 7 pom.

Sempre i vandali.

Di nuovo è stata danneggiata la fonte detta Fonteluccia, e di nuovo protestiamo contro l'ignobile e incomprensibile operato.

Affranta da lunga malattia sopportata con edificante rassegnazione, Domenica cessò di vivere la nobil Signora

VIOLANTE RISTORI nata BRUSCHELLI

Robusta, solerte, in un'età ancor bella, la falce della morte l'ha colpita troppo presto.

Di ottimo cuore, di gentili pensieri e di pietosi intenti, Violante Ristori emergeva per queste elette virtù. Lontana dall'alta società, ove avrebbe fatto bella figura, non conobbe che un'altra società, quella alla quale esseri avari e superbi sdegnano di rivolgere uno sguardo, la società, sovente abbandonata, degli indigenti e dei sofferenti.

Alla sua casa pellegrinavano incessanti, i disgraziati, ed essi ben sapevano che non invano facevano appello al cuore della gentil-donna. Il nome suo non correva di bocca in bocca, la sua firma non appariva nelle quasi quotidiane sottoscrizioni, eppure dava sempre e abbondante l'obolo a tutti, ma senza ostentazione, senza reclame, perchè l'animo di Lei repugnava di fare della carità uno strumento

vile, servile della più abominevole ambizione.

Giustamente, quindi, la scomparsa della caritatevole signora è stata largamente compianta.

Lunedì si fece il trasporto della salma, e fu modesto per espressa volontà della Defunta. Dalla casa Ristori alla Cattedrale, ove ebbero luogo le preci, eranvi due file serrate di popolo. Molti amici seguirono il feretro fino all'ultima dimora. Sulla tomba furono deposte splendide corone di fiori del consorte nobil Francesco Ristori, del cognato nobil cap. Luigi Ristori, dei parenti, degli operai e degli inservienti.

Alla desolata famiglia inviamo vivissime condoglianze.

I Sigg. Fratelli Ristori ringraziano, riconoscenti, tutti quanti resero l'ultimo tributo d'affetto all'indimenticabile Defunta.

FRA LE PAGINE

La Bibliofilia, diretta da Leo S. Olschki di Firenze — dispensa 3^a, 4^a e 5^a, dedicata a GIOVANNI GUTEMBERG — è uscita in uno speciale fascicolo più che triplo, di 108 pagine, con 66 fac-simili e due tavole fuori testo. Contiene un importante studio del dott. Demetrio Mazzi (che ha pur collaborato alla pubblicazione ufficiale della città di Maganza per il V centenario del Gutenberg) intitolato Giovanni Gutenberg e l'Italia. Si espongono criticamente le principali questioni concernenti la grande scoperta, e si dimostra che di questa nessuno può contrastare il vanto al Magenzese favore e alla Germania; ma che l'Italia fu la nazione, la quale dopo di essa prima d'ogni altra l'accoglie, più di tutte la tenne cara, e la portò al più alto grado di perfezione, trasformandola da impresa industriale e commerciale com'essa era da principio, in opera allietata dal sorriso dell'arte. Oltrechè sotto tale aspetto la questione mai era stata studiata, tutti possono, con questo lavoro, farsi un concetto preciso della questione intricatissima, senza ricorrere a centinaia di pubblicazioni e di opere in moltissime lingue e spesso difficili a trovarsi. Contiene inoltre un articolo del sig. H. Omont sopra un nuovo codice greco della Rettorica di Aristotele appartenuto a Francesco Filelfo ed un terzo del Direttore stesso Cav. Olschki su tutte le istruzioni date dal Papa Gregorio XV a' suoi nunzi ed ambasciatori e specialmente su quella impartita a Leone Allacci per portare a Roma la Biblioteca Palatina di Heidelberg. Notizie, resoconti di vendite pubbliche necrologi, corrispondenze ed nn catalogo accuratamente compilato di *Monumenta typographica* chiudono quest'interessante fascicolo, che rende nel nome d'Italia omaggio all'inventor della stampa e può, per bellezza estetica ed importanza del contenuto, gareggiare colle pubblicazioni più sontuose fatte all'estero nell'occasione del V centenario della nascita di Giovanni Gutenberg.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 14 al Giorno 20 Luglio)

NATI — Leg. 12. — Illeg. 1. — Esp. 1.
MATRIMONI — Ricci Luigi con Gori Leonilda braccianti. — Bartolini Domenico con Ghezzi Angela.

MORTI A DOMICILIO — Pieroni Rosa, ann. 13. — Cortonichi Orazio, a. 3. — Viviani Marsilio, mesi. 7. — Brandi Settimio, a. 30. — Bruscelli Violante nei Ristori a. 53. — Rossi Conforta, m. 7. — Vespi Antonio, a. 90. — Lacciarini Giuseppe, m. 16.

MORTI ALL'OSPEDALE — Aluni Carlotta, a. 60. — Galeotti Arcrigi, a. 75.

ACQUA S. MARGHERITA

Batteriologicamente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vescica. Prezzi al minuto: Bottiglia da litro L. 0.40, da doppio litro L. 0.70. Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

SPLENDIDA VILLA, nella valle tiberina (provincia di Arezzo) composta di più di 40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue.

Per le trattative rivolgersi all'Amm. dell'Etruria.

AFFITTASI per villeggiatura una villa, in ottima posizione, situata presso il Torreone. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

Appigionasi in via Guelfa un quartiere al p^o piano, con orto e acqua di proprietà del sig. Pierleone Polvani. Per le trattative rivolgersi al suddetto.

GAZOSE in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

L'orefice Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n. 6.

Fratelli Bergamini Chirurghi-Dentisti-Meccanici, Firenze, Via de' Pecori n. 6 p. p. Prossima apertura del Gabinetto Dentistico in Cortona.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

AFFITTASI per villeggiatura, un quartiere mobiliato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'Amm. dell'Etruria.

FIAMMIFERI di legno, della fabbrica di Lucignano deposito nel negozio Salvini.

Ugo BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.



IMPORTANTE AVVISO ALLE DONNE CHE VOGLIONO IGNORARE IL DEDICATO ZEMPT



Prima dell'applicazione... Dopo l'applicazione

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle... Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

SEMINE PRIMAVERE... NUOVO FRUMENTONE CONQUISTATORE... Il più produttivo il migliore dei GRANTURCHI fin qui coltivati.

AVVISO IMPORTANTE LA TIPOGRAFIA ELZEVIRIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza...

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO? NESSUNA CURA V'HA GIOVATO? CATENA ELETTROGENICA DOTTOR WOOD... RIVINCICATRICE E HISTORATRICE DEL L'ORGANISMO...

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno . . . L. 3,50 Semestre . . . 2,00 Trimestre . . . 1,50

L'ETRURIA

AVVERTENZE Le lettere e cartoline non frantate al recapito... INSEIZIONI In seconda e terza pagina, 30 centesimi ogni linea...

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1, P. PRIMO Arretrato cent. 10.

CONTRO LA SGHIAVITÙ

La società antischiavistica, il cui consiglio direttivo risiede in Roma, terrà nel prossimo Agosto un congresso indetto dalla sezione francese.

Dopo la conferenza di Bruxelles, a cui presero parte i rappresentanti di diciassette potenze europee, americane, asiatiche ed africane, è la seconda di queste adunanze, che tengono le società antischiavistiche riunite.

L'Esposizione mondiale attirerà a Parigi un forte numero di congressisti, e a questo fine il consiglio direttivo della suddetta società ha rivolto opportuno appello a tutte le associazioni consorelle degli altri Stati.

Il congresso si occuperà principalmente dei progressi compiuti dopo la fondazione delle società antischiavistiche e delle disposizioni già prese per la soppressione della schiavitù in Africa, dello stato presente della tratta per terra e per mare; degli ostacoli posti all'affrancamento dei negri dalla propaganda mussulmana e dalle religioni idolatre; dell'azione dei missionari e degli esploratori; dell'anticoosismo in Africa; dei mezzi pratici per sopprimere la schiavitù.

Allo svolgimento di tale programma ciascun rappresentante porterà tutte quelle cognizioni che la fede e la scienza gli suggeriranno.

Nessuno ignora che il primo impulso fu dato da Leone XIII banditore della gloriosa crociata del Cardinale Lavigerie, che in Francia, in Italia, nel Belgio, intimò guerra senza tregua ai trafficanti di carne umana.

La società antischiavista italiana potrà affermare quanto abbia operato in pro della causa umanitaria, e potrà dire quali in avvenire saranno le sue idee per meglio raggiungere la meta designata.

NOTIZIARIO

Sulla linea Milano-Varese è stata fatta la prova d'una delle carrozze elettriche automotrici che faranno il servizio fra le due città. La carrozza è lunga 17 metri, munita di 4 motori della forza di 150 cavalli ciascuno ed è capace di 100 persone.

Due romani e un marchigiano sono partiti da Roma con l'intenzione di recarsi a

piedi a Parigi, guadagnandosi per via i mezzi di sussistenza.

A Roma, due sigari toscani furono trovati imbottiti di stracci e cordicelle. Non è mica poco!

A Girgenti, i fratelli Gaglio assassinarono due guardie campestri.

A Vicenza certa Caterina Dalmolui, morsa da una vipera, morì fra atroci dolori, in seguito all'inoculazione del violentissimo veleno dell'animale.

Nelle acque di Castiglione pare sia stato scoperto il luogo ove affondò, nel 1890, la torpediniera 105, nella quale dovranno trovarsi i cadaveri di tanti infelici.

Presso la spiaggia di Genova fu rinvenuto il cadavere del capitano marittimo Sig. Pietro Ferrea.

A Roma il falegname Pietro Tacconelli, uscito da poco di carcere ove scontò una grave pena per maltrattamenti contro la madre, di nuovo percosse la genitrice obbligandola a dormire per le scale. L'infame fu arrestato.

Giovannini Pietro di Canisetta (Ivrea) condannato a 30 anni di reclusione, riconosciuto innocente è stato posto in libertà dopo avere sofferto 6 anni di carcere gratuita.

Una caricatura dell'Italia a Berlino

L'Uluk, supplemento ebdomadario satirico del Berliner Tagblatt, dedica tutta la sua prima pagina ad un quadretto intitolato: "La Triplice Alleanza nella sua forma presente. Dal gruppo In Frühlingswind. (Nel vento di primavera) dello scultore Lewin-Funcke; N. 1644 della grande Esposizione artistica del 1900 a Berlino."

Questo gruppo raffigura tre donne, ai cui piedi si leggono i nomi: Austria, Italia e Germania. Quella di mezzo, cioè l'Italia, è tutta languente, semi svenuta e vacillante; mentre le due ai lati con una mano ciascuna la sorreggono, e coll'altra stringono questa il pugno e quella la spada, per vegliare alla sua sicurezza. La scritta in fondo al quadro dice: "Anche la Triplice Alleanza ha il suo lato debole, e questo sta nel mezzo."

Si noti che il Berliner Tagblatt è stato uno dei fogli germanici più accalorati nei complimentare il Principe di Napoli in occasione del recente convegno di Sovrani e rappresentanti di Case regnanti a Berlino.

I sacrifici dei contribuenti italiani per mantenere forze di terra e di mare proporzionate alle esigenze dei due incontentabili imperi alleati, ottengono questo bel risultato, di farci dipingere come paralitici impotenti, che non sono di aiuto, ma totalmente di peso agli amici. Vale proprio la pena di affaticarsi tanto

per tenersi in una compagnia così disuguale!

L'Uluk deride la Triplice Alleanza "nella sua forma presente." Ciò vuol dire che spera di vederla trasformata in meglio, colla sostituzione di una Potenza meno malaticcia ed invalida alla figura di mezzo, cioè all'Italia. Chi sa, poi, che cosa avverrà, secondo l'Uluk, di questa disgraziata, quando non avrà più la difesa del pugno e della spada degli imperi centrali?

BIBLIOGRAFIA

REN HUR - Racconto storico dei tempi di Cristo - di LEWIS WALLACE - Due volumi di oltre Ottocento pagine illustrati da 50 incisioni. - EDITORE G. ALIPRANDI. - Lire Tre.

Questo romanzo, tanto atteso e destinato a suscitare il rumore che ha suscitato il Quo Vadis, venne pubblicato recentemente in due bellissimi e grossi volumi, largamente e finalmente illustrati, dall'Editore Carlo Aliprandi, di Milano.

Il Ben Hur, lo diciamo senza indugio, è un capolavoro: e lo dimostra il fatto del suo successo mondiale.

È il romanzo più letto e più apprezzato in tutta Europa. Ebbe traduzioni in ogni lingua: le edizioni di esso si moltiplicarono incessantemente. Dall'epoca della sua pubblicazione - e non sono molti anni - ebbe un numero enorme di edizioni in inglese, in francese, in russo, in svedese, in danese, in spagnolo: l'Italia soltanto non l'aveva tradotto ancora. In Germania del Ben Hur si fece ultimamente un'edizione popolare che raggiunse le 60,000 copie. In Inghilterra ne furono venduti in meno di due mesi 300,000 esemplari.

È una storia meravigliosa che si svolge ai tempi di Cristo, e Cristo, se non ne è protagonista, certo ha una parte efficace ed importante nell'intreccio. Si tratta delle avventure dolorose di un figlio di Hur, Giuda, il quale è a torto incolpato di aver tentato di assassinare un tribuno romano, Grato, al suo ingresso in Gerusalemme. Accusato e condannato senza prove, è costretto al faticoso e vergognoso servizio di rematore nelle galere agli ordini di Ario, capo della flotta di Roma contro i pirati scorazzanti nell'Egeo. Ario lo prende a ben volere e dopo una battaglia sanguinosa nelle acque dei mari greci ove l'Astrea, nave ammiraglia romana va a picco, Ben Hur salva il suo protettore.

Tornato a Roma, Ario libera e adotta Ben Hur, al quale, piace imparare l'uso delle armi e i giochi delle palestre nemiche, spendendo un giorno di riuscire con gli stessi me-

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

todi degli ociaiti avversari a spezzar le catene che soggiogano la Giudea. Viene difatti il tempo del suo ritorno in Palestina. Madre è sorella son state rinchiusa da Grato in una prigione infetta di lebbra ed il misero figlio le trova ridotte in uno stato da incutere pietà.

L'odio gli ribolle in petto e se riesce a vendicarsi di Messala, suo antico e implacabile nemico, egli avrà più grandi disegni. Sente parlare di Cristo che è nato Re degli Ebrei. Sarà costui il liberatore della patria! Sarà costui l'uomo politico inviato da Dio alla riscossa! Cristo gli risana madre e sorella. La devozione di Ben Hur non a più limiti. Sommuove le legioni della Galilea e gli conduce ai piedi reverenti in attesa che un capo le guidi. Ma Gesù vuol pace e parla parole di dolcezza e di mitezza.

Le legioni si ribellano. Ma Ben è fedele a Gesù. Egli è straziato dalle accuse che gli si muovono, ferito a sangue dalla passione che lo conduce al Calvario. E, immedesimato e convinto nella fede, alla morte del Maestro se ne fa apostolo tornando a Roma e fondando le catacombe di San Calisto ove diffonde il verbo e insegna l'amore.

Il tema che potrebbe sembrare essenzialmente religioso è trattato con larghezza e rievoca, nell'intreccio magnifico, ricco di episodi emozionanti, ad attrarre il pubblico che segue affascinato, con interesse immenso, le pagine succedentisi, dal principio alla fine, con bellezza di stile e potenza di concetti, soprattutto moderni.

Il libro è mistico per eccellenza: tutta la poesia, tutta la luminosità e la soavità della religione di Cristo, profuma da queste pagine avvolgendo l'intelletto e lo spirito in un fascino ineffabile.

L'ambiente, in cui si svolgono e si incalzano gli avvenimenti, in cui passano, vivono, vibrano i personaggi, è vasto, luminoso, affascinante: non è soltanto Roma sfolgorante e la magnifica latinità, ma il Deserto e Gerusalemme, ma Nazaret e Antiochia e tutto l'oriente pieno di malie e di colori, che passa, come in un grandioso paliorama, davanti agli occhi ammirati dei lettori.

Vi hanno pagine e descrizioni di una suggestività pittorica tale che Manzoni avrebbe firmato come sue e che, a chi legge, danno l'impressione della perfetta realtà di tempo e di luoghi.

E tutta la narrazione è di un interesse vivissimo, non mai interrotto: profuma il purissimo amore, strepitano le battaglie contro i pirati, precipitano le navi, parla la filosofia, c'è la calma e la tempesta degli animi e dei popoli, rivivono i costumi ed i diversi ambienti, passano le figure del paganesimo e del cristianesimo, si compie la grande tragedia del Golgota, resa con arte ed evidenza magistrali.

Giustamente osservava alcune settimane or sono, nella *Vita Internazionale*, un articolista scrivendo intorno al *Ben Hur* che in esso — «... vi sono dei brani magnifici, delle scene strazianti passionali, drammatiche. Tutta la parte che riguarda la battaglia coi pirati e la liberazione di Giuda dalla schiavitù; quella dell'educazione del discendente degli Hur in Roma, del suo ritorno in Antiochia, dell'incontro con la madre e la sorella; la malattia e le sofferenze dei due infelici, la lotta con Messala; Cristo; possono paragonare il volume al *Quo Vadis*. Antiochia e

Gerusalemme più che Roma, vi sono descritte, ma con veridicità, con maestria.»

L'Edizione che ha fatto l'Editore Aliprandi è degna del valore intrinseco del libro: bella, elegante, in due volumi, dai tipi nitidi e ricchissimi di illustrazioni veramente squisite.

L'Edizione dell'Aliprandi è poi l'unica veramente completa, tradotta in buona lingua e fedele al testo inglese.

Manuale per gli Istituti di educazione infantile.

Con questo titolo il Prof. Pietro Cavazzuti pubblica presso la Casa Editrice Ditta Giacomo Agnelli di Milano (pagine 225 L. 2,50) la seconda edizione di un libro prezioso che ottenne già largo favore presso il mondo scolastico e fu premiato dal Comitato per la fondazione di Asili infantili rurali nella Provincia di Milano.

L'opera del Cavazzuti però non si limita a parlare del solo ordinamento didattico degli Asili rurali, ma contiene osservazioni che sono giovevolissime anche per gli Asili urbani.

Questa seconda edizione è molto opportunamente aumentata di nuove aggiunte che approfondiscono sempre più e sempre meglio l'interessante e vitale argomento dell'educazione infantile.

Tutte le questioni più importanti sono trattate con lucidezza scientifica veramente ammirabile e non è trascurato niente di quanto può interessare quei benemeriti che si dedicano alla educazione ed istruzione infantile.

Dopo una opportuna introduzione segue un'ampia trattazione relativa alla educazione intellettuale, fisica, estetica e morale, costituendo tali divisioni le parti appunto nelle quali è ripartito il volume.

C'è da augurarsi che il libro del Cavazzuti in questa nuova edizione aumentata trovi un largo pubblico di lettori e di ammiratori non solo presso gli insegnanti, ma anche presso quei genitori che sono e vogliono essere consapevoli dei loro alti ed importanti doveri.

Varietà

Storiella persiana. — Lo Scia Schabakam XXII comandò un bel giorno al mio primo ministro che allestisse il censimento di tutti gl'imbecilli del suo impero. Il buon visir si mise all'opera, e in capo alla lunghissima lista mise il nome del suo sovrano. Questi, che era d'umor gioviale, non se ne adontò, ma domandò al ministro quale fosse la ragione che gli meritava tale onorificenza.

— Sire, risposegli questi, io vi ho messo in capo alla lista perché, non è ancora una settimana, voi consegnaste somme rilevanti di denaro, per comper di cavalli fuori di paese, ad individui, che vi sono del tutto sconosciuti, per quanto riguarda la loro onestà, ed io sono persuaso che ne voi, nè io non li rivedremo più mai.

Questa è la ragione, rispose lo scia, ma se ritornassero?

Allora sire replicò il visir, mi affrettarei a cancellare il vostro nome, e a porre il loro in capo alla lista.

Una nave d'ossa di buo. — Alla Ierusalem

Exstrange di Londra, alcun tempo fa stava esposto un grandioso modello della *Victory*, nave ammiraglia. Esso è fatto tutto con ossa di buo, ed è opera dei prigionieri di guerra francesi, mentre si trovavano rinchiusi a Portsmouth nel 1805.

Fra commessi viaggiatori. — Antonio. La nostra casa di commercio fa affari tanto importanti; che s'è dovuto demolire tre pareti per poter tenere aperto il libro mastro.

Giustino. E da noi dunque? Perché il nostro ragioniere potesse più presto passare dal *Dare all'Avere*, figuratevi che s'è dovuto costruire una ferrovia!

MAGISTRATURA E PUBBLICO

Il Ministro di Grazia e Giustizia ha inviato una circolare alle autorità giudiziarie contro la cattiva consuetudine degli uffici giudiziari di far lunghe anticamere ai cittadini chiamati per essere uditi.

L'on. ministro dichiara che è suo fermo intendimento che lo sconcio cessi e raccomanda ai magistrati di aprire le udienze civili e penali nell'ora stabilita e nelle istruttorie e nelle procedure di fallimento e simili di fissare per la comparizione quell'ora in cui i citati possano con tutta probabilità essere uditi. La legge impone dei doveri ai cittadini — conclude la circolare — ma vi sono pure i diritti del pubblico che lavora pel quale il tempo è moneta.

I MARTIRI DELLA FEDE

Non possono passare incosservate le belle parole che, a proposito dei missionarij in Cina, falsamente accusati, scrive un redattore dell'Opinione, giornale non sospetto di clericalismo:

Lo confesso, io sono ostinato nella speranza.

Quella strage in massa di tutti i ministri di pace del mondo civile, quel massacro di donne e di fanciulli innocenti, quelle carneficine descritte in parecchie edizioni da più di due settimane, non offendono soltanto atrocemente il cuore, ma turbano la coscienza. Io voglio sperare ancora che una notizia più umana arrivi, e che tante famiglie non debbano piangere i loro cari, spenti così tragicamente e dopo tante sofferenze materiali e morali.

Ma purtroppo sopra altre stragi non vi è dubbio e, se le prime fossero vere, gli Italiani sacrificati dal fanatismo e dalla crudeltà sarebbero molti di più.

Alludo ai nostri missionarij, alle nostre suore che reggono i ricoveri dei fanciulli, a tutti coloro, d'ambò i sessi, che, seguendo alla lettera il precetto di Cristo, fecero getto degli agi delle ricchezze, della dolcezza della vita, e affrontarono mille pericoli in plaghe tante remote, per predicare il Vangelo, cioè la sublime religione della fratellanza e della carità.

L'opera di questi missionarij e di queste suore non è soltanto morale e religiosa. Essi fanno conoscere ai popoli più lontani questa Roma, che è la nostra gloria e la nostra speranza, e la favella, che col genio dell'Alighieri, ci ha assicurato il primato eterno della sapienza civile. E pochi mesi indietro, una rappre-

sentanza della Santa Infanzia, che raccoglie e protegge i fanciulli cinesi, giunse a Roma e condusse al Pontefice, padre universale dei fedeli, un drappello di bambini e bambine sottratti alla morte e agli stenti. Ebbene quei fanciulli di un mondo lontano, divisi da noi dal mare immenso e dalla razza, mercè la mirabile pazienza dei nostri padri e delle nostre suore, parlavano italiano!

E mentre oggi tutti i cuori angosciati e contristati aspettano con ansietà terribile una parola che ci rassicuri sulla sorte del personale delle Legazioni, e su quella delle famiglie che le componevano e degli Italiani che si trovavano a Pechino per motivo di studi o di commercio, il nostro pensiero si deve rivolgere anche a quegli uomini e a quelle donne, che, disseminati nella superficie dello sterminato Impero, hanno già subito il martirio o lo affrontano anch'essi, pel solo conforto d'insegnare l'amore del prossimo e la carità universale.

Una circolare dell'onorevole Gallo

Il ministro della pubblica istruzione, onor. Gallo, ha inviato ai rettori delle Università una circolare per fissare alcune norme sulle nomine dei professori straordinarij, sui trasferimenti dei professori in genere, sulle proposte relative agli incarichi e sulla disposizione dell'art. 154, legge 13 novembre 1859, concernente le relazioni dei rettori e dei presidi di Facoltà sull'andamento degli studi universitarij.

Sulle nomine dei professori straordinarij il ministro dice:

Io non ammetto la nomina dei professori straordinarij senza concorso. I professori straordinarij, secondo la legge 13 novembre 1859, non sono che semplici incaricati; infatti, l'art. 89 enuncia le categorie di insegnanti, dalle quali dovevano scegliersi, salva la eccezione per le persone indicate negli articoli 64 e 69, e l'art. 90 assimila esplicitamente gli straordinarij agli incaricati, limitando il loro ufficio al corso pel quale hanno avuto l'incarico. Con l'andata del tempo, l'ufficio del professore straordinario si è elevato e si è distinto nettamente da quello dell'incaricato: le categorie degli insegnanti oramai sono tre, e resta separata nettamente quella degli straordinarij da quella degli incaricati: perciò il regolamento universitario detta le norme dei concorsi tanto per gli ordinarij che per gli straordinarij, e fissa regole precise sulle nomine degli incaricati.

Continuando, il ministro dice che non ammette trasferimenti da una Università all'altra a semplice iniziativa del potere ministeriale, nè sulla domanda dell'insegnante e soggiunge:

Ho troppo rispetto pel corpo degli insegnanti, ed ho piena coscienza dell'altezza del loro ufficio per trattar l'insegnante universitario come un qualsiasi impiegato dello Stato. Certo che la benintesa autonomia delle Università, più che da disposizioni di legge, dipende dalla condotta del ministro nel governo di esse, non potrei mai permettere che si disestei, con un trasferimento, una facoltà per migliorarne un'altra, o per soddisfare un desiderio d'insegnante.

Perchè avvenga un trasferimento il ministro crede necessario, oltre la domanda del-

l'insegnante, anche il consenso della Facoltà presso la quale egli deve prestare l'opera sua.

Sulle proposte relative agli incarichi, nella circolare si raccomanda ai rettori di non lasciare assorbire gli incarichi a vantaggio di una o di alcune delle categorie previste dall'art. 143 del regolamento universitario.

La circolare si chiude raccomandando ai rettori di trasmettere ogni anno le relazioni sull'andamento delle Università, che saranno comunicate al Consiglio superiore, il quale potrà fare tutte le osservazioni e proposte che crederà utili all'insegnamento superiore.

CRONACA

Nuovo comandante dei carabinieri.

Dopo sei mesi di reggenza della sezione dei Carabinieri, con intelligenza tenuta dal Maresciallo Sig. Giacomo Costanzo, è giunto il nuovo comandante Sig. Giovanni Lollo, ufficiale distintissimo, fregiato della medaglia al valore militare.

Nella magistratura.

L'ottimo nostro concittadino March. Avv. Edwin Pancrazi R. Pretore a Firenzuola, è stato trasferito nel limitrofo paese di Castiglionfiorentino.

Messa novella.

Domenica scorsa nella Chiesa del Calcinio, il Sacerdote Ciabattini, uno fra i più studiosi giovani del locale Seminario, consumò per la prima volta l'incruento Sacrificio. Il novello Levita ebbe nella lieta circostanza, infinite prove di stima e di affetto, veramente degne di lui.

Un treno in pericolo.

Giovedì, alle ore 2 e mezza di notte, transitando dalla nostra stazione il treno diretto Firenze-Roma, la macchina dello stesso per un improvviso guasto si trovò nella impossibilità di poter proseguire. Da competenti tecnici praticate le più urgenti riparazioni, il treno poté partire dopo circa mezz'ora di sosta.

Un sacerdote ferito.

Sabato sera, al Calcinio, si facevano fuochi pirotecnici in onore del nuovo sacerdote Don Pietro Ciabattini. Generale era l'armonia tra quei popolani, quando, per ragioni insulse, pochi contadini si opposero alla continuazione dei fuochi o per lo meno pretendevano che s'incendissero in altra località.

Si prese di mira il priore cav. Nazzareno Capucci e all'improvviso gli fu tirata una grossa pietra colpendolo gravemente a una spalla.

L'indignazione per il vigliacco attentato fu unanime, tanto più che il priore Capucci era l'anima della festa; e noi ci uniamo alle proteste contro ignobile gente di cui sta occupandosi la Pretura.

Avviso sacro.

Nel prossimo giovedì, 2 agosto, nella Chiesa delle Contesse i RR. PP. Redentoristi celebreranno la festa del loro Istitutore Sant'Alfonso Maria de' Liguori.

Alle ore 8 del mattino avrà luogo una messa solenne in musica del celebre M. Terziani, e alle 5 e tre quarti pom, dopo la recita del santo Rosario, sarà tenuto un discorso d'occasione. Dopodichè saranno cantate

in musica le Litanie e il *Tantum ergo* del celebre m.^o Gaetano Capocci, e quindi sarà data la benedizione col Venerabile.

STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 21 al Giorno 27 Luglio)

NATI — Leg. 16. — Illeg. 0. — Esp. 0. MATRIMONI — Crivelli Gicsuè con Lorenzini Amalia possidenti. — Pierozzi Luigi con Alunno Maria coloni. — Cipolli Tommaso con Lunghini Annunziata.

MORTI A DOMICILIO — Tiezzi Goerino, mesi. 5. — Vinerbi Maria, giorni. 22. — Ghezzi Getulia, m. 23. — Catani Domenico, anni. 77. — Bennati Igina, m. 6. — Scarpelli Ciro, m. 16. — Brilli Orsola, a. 80. — Ghezzi Carola, a. 86. — Micheli Olinto, a. 4.

MORTI ALL'OSPEDALE — Giusti Giuseppe, a. 35. — Bucci Anna, a. 75.

ACQUA S. MARGHERITA

ABBONAMENTO DI FAVORE

Il sottoscritto, dietro richieste avute, a beneficio esclusivo dei suoi concittadini, ha condisceso di fare abbonamenti di favore alle seguenti condizioni.

1° Il prezzo dell'acqua S. Margherita è ridotto a cent. 5 il litro, portata a domicilio per Cortona e suburghi.

2° Non si ammettono a questa condizione se non abbonamenti annui e non inferiori a litri 60 al mese, cioè litri 720 all'anno.

3° Non si spediscono nè meno di litri 25 nè più di litri 35 di acqua alla volta.

GAETANO FINI.

SPLENDIDA VILLA, nella valle tiberina (provincia di Arezzo) composta di più di

40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue.

Per le trattative rivolgersi all'Amm. dell'Etruria.

Appigionasi in via Guelfa un quartiere al p.^o piano, con orto e acqua di proprietà del sig. Pierleone Polvani. Per le trattative rivolgersi al suddetto.

GAZOSE in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

Fratelli Bergamini Chirurghi-Dentisti-Mecanici, Firenze, Via de' Pecori n. 6 p. p. Prossima apertura del Gabinetto Dentistico in Cortona.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

AFFITTASI per villeggiatura, un quartiere mobiliato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'amm. dell'Etruria.

FIAMMIFERI di legno, della fabbrica di Lucignano deposito nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.